



# MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO

Nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

## BILANCIO SOCIALE 2023



**Progetto Editoriale e grafico**

Ufficio Comunicazione MLFM

Sara Bellia

**Stampa**

Sollicitudo Arti Grafiche Onlus - Lodi

# SOMMARIO

<b>Lettera dal Presidente</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>1 ▪ Informazioni generali sull'Ente</b>	<b>Pag. 4</b>
1.1 ▪ MLFM nel mondo: 59 anni di storia	Pag. 4
1.2 ▪ Mission e Vision	Pag. 4
1.3 ▪ I nostri valori	Pag. 5
<b>2 ▪ Struttura, Governo e Amministrazione</b>	<b>Pag. 6</b>
2.1 ▪ Struttura	Pag. 6
2.2 ▪ Governo e Amministrazione	Pag. 7
<b>3 ▪ Persone che operano per l'Ente</b>	<b>Pag. 8</b>
3.1 ▪ Personale	Pag. 8
3.2 ▪ Volontari	Pag. 10
3.3 ▪ Giovani	Pag. 11
<b>4 ▪ Obiettivi e Attività</b>	<b>Pag. 13</b>
4.1 ▪ Il nostro 2023	Pag. 14
4.2 ▪ Acqua	Pag. 16
4.3 ▪ Sicurezza Alimentare	Pag. 25
4.4 ▪ Infanzia	Pag. 28
4.5 ▪ Accoglienza e Inclusione	Pag. 34
4.6 ▪ Educazione alla Cittadinanza Globale	Pag. 39
4.7 ▪ Ambiente e Agricoltura Sociale	Pag. 43
<b>5 ▪ Comunicazione e Raccolta Fondi</b>	<b>Pag. 47</b>
5.1 ▪ Comunicazione, Eventi e Ufficio Stampa	Pag. 47
5.2 ▪ Campagne di Raccolta Fondi	Pag. 49
<b>6 ▪ Situazione Economica e Finanziaria</b>	<b>Pag. 52</b>
6.1 ▪ Stato Patrimoniale	Pag. 52
6.2 ▪ Rendiconto Gestionale	Pag. 54
6.3 ▪ Relazione della società di revisione indipendente	Pag. 56
6.4 ▪ Relazione dell'organo di controllo	Pag. 59
6.5 ▪ Provenienza dei Fondi	Pag. 62
<b>7 ▪ Appendice: Reti e Stakeholder</b>	<b>Pag. 64</b>
<b>8 ▪ Nota metodologica</b>	<b>Pag. 66</b>



## **MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO**

Nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

### **Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo ODV**

Via Cavour 73 - 26900 - Lodi - 0371 420766 - [info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) - [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

---

MLFM nasce come associazione nel 1964. Arnaldo Moretti, presidente dell'Azione Cattolica, Antonio Allegri e Angelo Cambiè riuniscono intorno a loro un gruppo di persone che operano in collaborazione con "Mani Tese", ONG che a Milano appoggia i missionari del Pontificio Istituto Missioni Estere.

Dal 1983 è riconosciuta come Organismo Non Governativo.

MLFM è una ONG iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

MLFM è una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

MLFM è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lodi ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 361 del 10/2/2000.

MLFM è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con numero di repertorio 95263 a partire dal 17/01/2023.

# LETTERA DAL PRESIDENTE

---

Carissime sostenitrici e carissimi sostenitori,

Il 2023 è stato un anno di avvenimenti emotivamente intensi che hanno accentuato una separazione già in atto negli anni precedenti: da un lato grandi avvenimenti a livello globale (la guerre in Ucraina, quella nella striscia di Gaza e tutte le altre guerre dimenticate nel mondo, ma anche l'emergenza climatica e le sue conseguenze sulle migrazioni), dall'altro **piccoli segni di solidarietà**, come le azioni di cooperazione internazionale, sempre più lasciate ai margini in termini di attenzione e risorse. All'opinione pubblica arrivano sempre più numeri (i numeri dei morti nei bombardamenti, dei dispersi nei viaggi di speranza, dei danni causati da fenomeni atmosferici estremi) e sempre meno **le storie, i volti, le persone che stanno dentro quei numeri, i loro desideri, i loro bisogni, i loro sogni**. Così, noi ONG, rischiamo l'anonimato, lo svilimento totale delle nostre mission, accompagnate, purtroppo, da campagne riduttive sul nostro ruolo. **Sogni pendenti e diritti negati** in una realtà dove le diversità storiche (Nord-Sud, ricchi-poveri) sono sempre più accentuate e in cui nessun governo, nessuno Stato ha avviato politiche veramente intenzionate a ridurle.

*Cosa possiamo fare noi in questo "Buio"? **Aggrapparci alle nostre certezze e concretizzare azioni di vicinanza, segni tangibili di presenza.*** I progetti della nostra associazione possono essere questi segni, che restituiscono dignità a chi ne è stato privato o a chi non ne ha mai avuta. Per un mondo più umano. Questo ci chiama tutti ad una responsabilità ancora più attenta. MLFM ha continuato e continua ad operare nel Mondo, nei territori più remoti così come in quelli più prossimi, con sempre maggiore impegno a favore dei più vulnerabili.

Le pagine che seguono raccontano MLFM come una realtà che sta intraprendendo un percorso di crescita e di ulteriore sforzo nella sua capacità di risposta ai bisogni delle comunità in cui opera. Una Organizzazione che ha visto il proprio staff costantemente al lavoro con professionalità e concretezza per far fronte ai bisogni sempre più crescenti. Per questo MLFM (staff e Consiglio Direttivo insieme) nel 2023 ha intrapreso un percorso di **Capacity Building** che riflette la crescita professionale dei collaboratori affinando e migliorando le competenze e per elaborare un piano strategico ed organizzativo che permetta alla nostra ONG di lavorare sempre meglio e in coerenza con i tempi e contesti che viviamo. In questo quadro di iniziative viene aumentata **l'attenzione ai giovani** (18-30 anni), portatori di vitalità e innovazione, con una prima edizione di un corso di cooperazione. All'estero abbiamo consolidato le attività di cooperazione nei nostri ambiti cardine **Acqua e Sicurezza Alimentare**, che rispecchiano la nostra mission di lottare contro sete e fame, continuando a sostenere le strutture per l'accoglienza e l'educazione dei più piccoli in Ruanda e RDC. In Italia abbiamo proseguito, implementato e consolidato le nostre attività di accoglienza e inclusione attraverso il CAS Casa Trianon e lo Sportello Stranieri, e le attività educative nelle scuole del nostro territorio. Abbiamo inoltre definito **un'immagine coordinata di SanFereorto e il modello Ambiente, Bene Comune e Cittadinanza Attiva** e la sua esportazione in altri Comuni.

Continuiamo nelle nostre convinzioni e nella Mission che orientava chi ci ha preceduto: **restituire umanità alle persone che incontriamo, restituire un po' di umanità a tutti noi. Unendoci ai segni di speranza che germogliano dove meno ce lo si aspetterebbe possiamo avere ancora il sogno di (ri) costruire un ambiente più umano.**

Buon sessantesimo compleanno a MLFM, a tutti Noi che ci siamo e a chi c'era e ci ha tracciato la strada augurandoci un futuro altrettanto significativo e denso di impegno e fratellanza.



**Antonio Colombi**

Presidente MLFM

# 1 ■ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

## MLFM NEL MONDO: 59 ANNI DI STORIA



## MISSION E VISION

Dal 1964 garantiamo Acqua Pulita e cibo nutriente a chi ne ha più bisogno, ovunque si trovi.

**L'Acqua è la prima goccia del nostro lavoro.**

**Da quella goccia rinasce la Vita di ogni Persona!**

La nostra **vision** è un mondo di solidarietà, uguaglianza e pace grazie al dialogo e alla collaborazione tra i popoli affinché tutti possano godere dei diritti fondamentali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

La nostra **mission** è quella di contribuire a risolvere il problema della povertà con soluzioni genuine che promuovono l'autonomia delle popolazioni. Portare Acqua Pulita e Sicura è la prima goccia del lavoro: iniziamo dai bisogni primari per arrivare a costruire sviluppo e futuro.



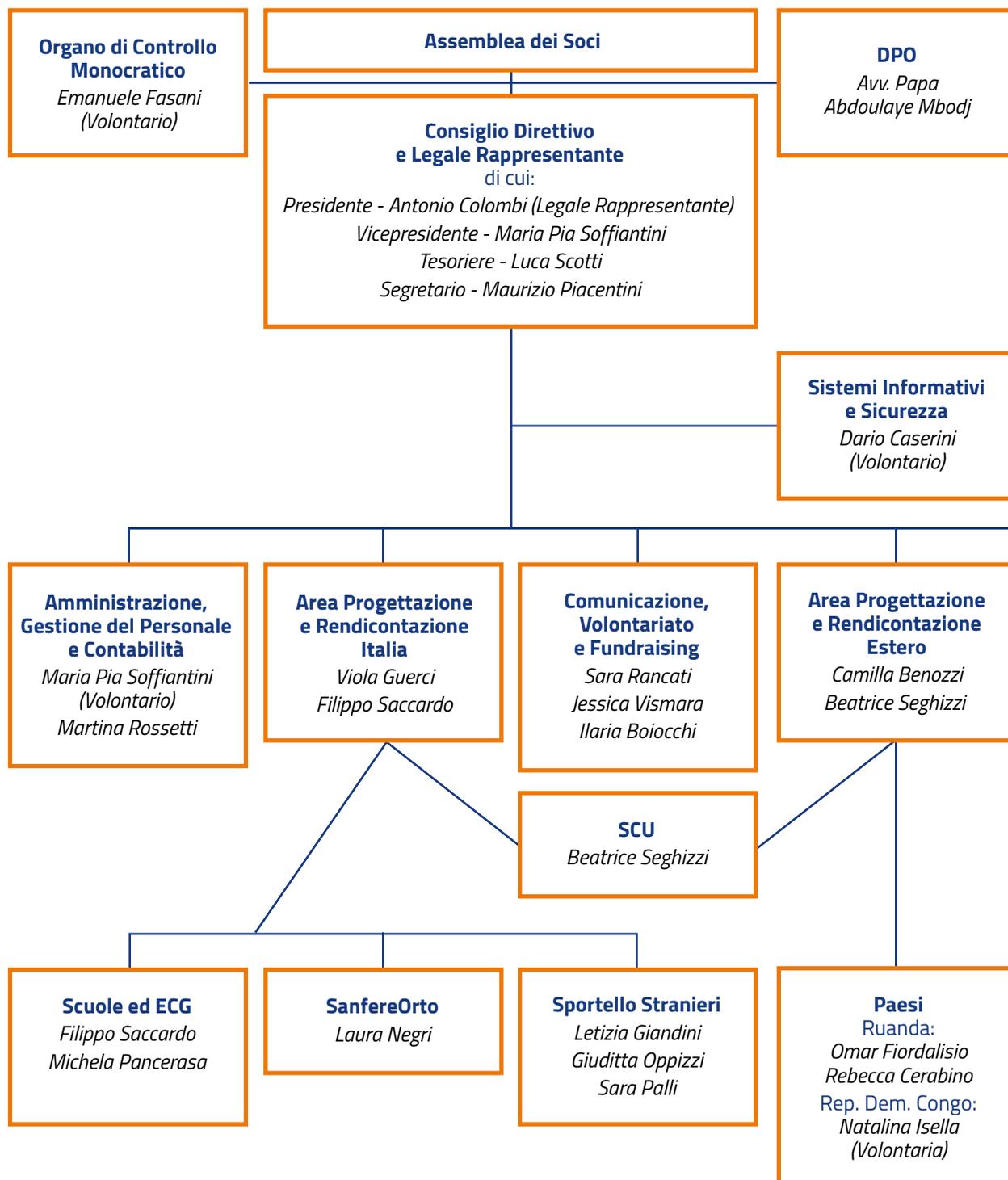
## I NOSTRI VALORI

Questa **word cloud** (nuvola di parole) è stata realizzata a partire da un questionario somministrato allo staff e al direttivo di MLFM in cui è stato loro chiesto di dare un voto da 1 a 5 su quanto queste parole (emerse da un precedente focus group) rappresentassero lo spirito e la mission di MLFM: le parole sono state poi rappresentate con un carattere di dimensione proporzionale al punteggio che hanno totalizzato, restituendo un'immagine chiara e immediata dei valori più importanti per MLFM.



## 2 ■ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### STRUTTURA



# GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

**Organi di governo:** Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo e Presidente

**Organo di controllo:** Organo di Controllo Monocratico

**Controllo esterno:** Certificazione Bilancio, Certificato Istituto Italiano della Donazione (IID)

L'**Assemblea dei Soci** è sovrana e viene convocata almeno una volta all'anno per approvazione del bilancio e le attività svolte durante l'esercizio precedente, nonché per esprimere pareri rispetto alle previsioni per quanto concerne le attività in corso. Spetta all'Assemblea ogni 3 anni eleggere il Consiglio Direttivo.

**Nel 2023 i soci iscritti si confermano essere 83**, senza nuove richieste rispetto all'anno precedente.

Tra i compiti del **Consiglio Direttivo** vi sono la definizione delle strategie e guidare gli operatori nell'organizzazione del lavoro e la gestione delle attività dell'associazione. Il Presidente, il Vice e il Tesoriere sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo e rimangono in carica per un triennio in corrispondenza della durata del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili; l'organo di direzione è composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 persone. Durante l'anno 2023 il Consiglio si è riunito 10 volte.

## Area Migranti

*Natale Andena  
(Volontario)*

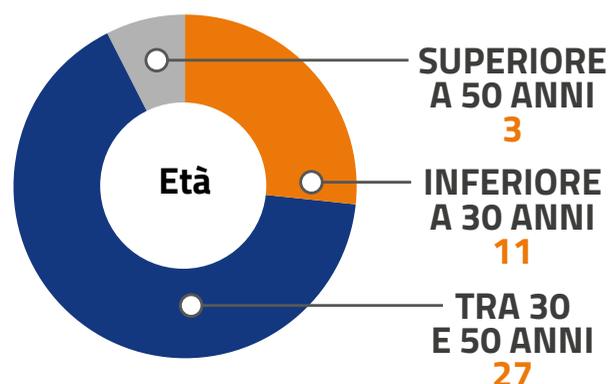
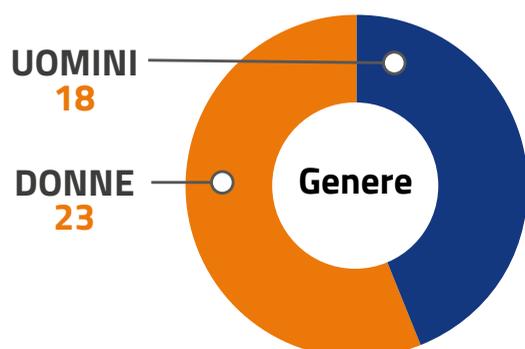
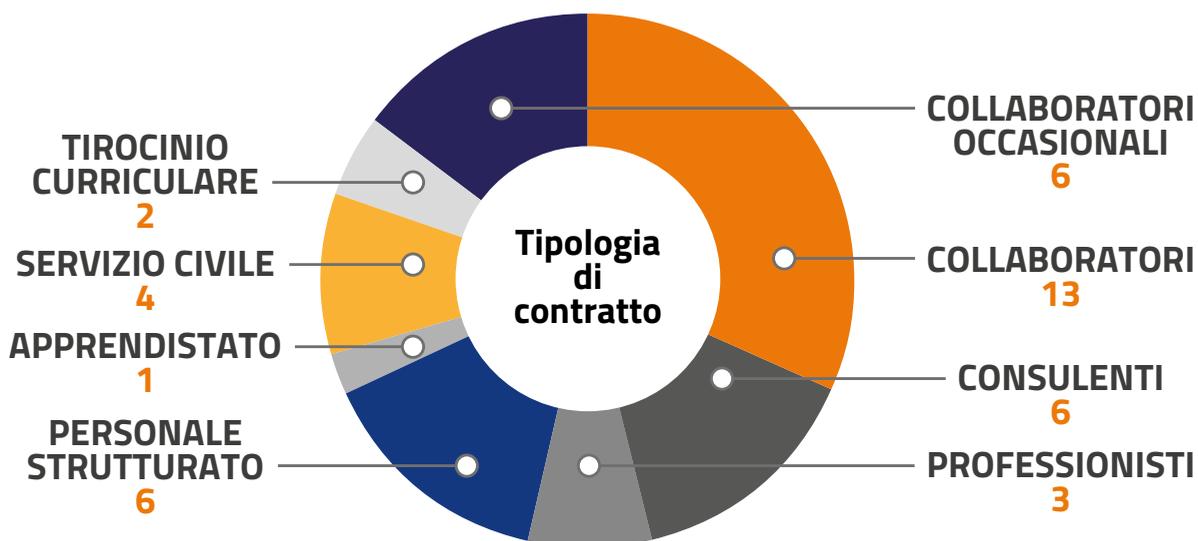
## Casa Trianon

*Antonio Bergomi  
Nohua Tourè  
Laura Negri  
Carlo Mazzola  
Sabrina Moretti*



## 3 ■ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### PERSONALE



### Il nostro Team



**Camilla Benozzi**

*Progettazione Estero*



**Beatrice Seghizzi**

*Progettazione Estero e Servizio Civile Universale*



**Martina Rossetti**

*Amministrazione*



**Omar Fiordalisio**

*Country Manager Ruanda*



**Rebecca Cerabino**

*Project Manager Ruanda*



**Ilaria Boiocchi**

*Raccolta Fondi*



**Jessica Vismara**

*Comunicazione e Social Media*



**Sara Rancati**

*Comunicazione e Ufficio Stampa*



**Viola Guerri**

*Progettazione Italia*



**Filippo Saccardo**

*Progettazione Italia*



**Laura Negri**

*Coordinamento Attività  
SanfereOrto*



**Michela Pancerasa**

*Educazione alla  
Cittadinanza Globale*



**Letizia Giandini**

*Sportello Stranieri*



**Antonio Bergomi**

*Casa Trianon*



**Dario Caserini**

*IT*

## Formazione

Nel 2023, abbiamo confermato l'impegno nell'investire nella formazione del nostro team. Riteniamo che tale investimento sia cruciale, specialmente considerando i contesti in continua evoluzione in cui operiamo, per affrontare e gestire i cambiamenti in modo efficace. La formazione aiuta a potenziare le competenze specifiche dei nostri collaboratori, promuovendo così la crescita dell'intera organizzazione.

### MLFM 60.0: INNOVAZIONE E SVILUPPO PER SESSANT'ANNI DI MOVIMENTO

L'aumento e la diversificazione delle attività che MLFM ha conosciuto in questi ultimi anni hanno portato la struttura organizzativa a doversi adattare: da un lato le risorse umane sono aumentate, essendo aumentato il carico di lavoro; dall'altro, anche le competenze professionali richieste per la conduzione dei progetti si sono affinate. Allo scopo di tenere il passo ai cambiamenti e in risposta a un bando di **Capacity Building** di Fondazione Cariplo, MLFM ha scelto di disegnare un progetto con l'obiettivo di **aumentare le competenze del personale** e di **elaborare un piano strategico pluriennale**: MLFM 60.0, che con questo titolo vuole richiamare le sessanta candeline che nel 2024 MLFM spegnerà.

Il processo formativo è iniziato con settembre 2023 attraverso incontri e sessioni formative perlopiù in presenza e sottoforma di workshop. Il progetto prevede infatti una serie di incontri formativi su **strategia e organizzazione** tenuti da *InventoLab* a cui hanno partecipato 5 membri dello staff e 4 membri del Consiglio Direttivo. L'obiettivo è quello di seguire l'ente in un processo di ri-organizzazione interna, attraverso una riflessione condivisa rispetto a organigramma, ruoli e processi e di accompagnare l'ente nella stesura di un piano strategico pluriennale, che possa guidare le scelte future circa le priorità da perseguire. Inoltre, sono previste formazioni sulle competenze specifiche dello staff. Le principali tematiche approfondite sono:

- **Digital:** 3 membri dello staff Italia coinvolti
- **Fundraising:** 1 membro dello staff Italia coinvolto
- **Contabilità e bilancio:** 6 membri dello staff Italia ed Estero e 1 membro del Consiglio Direttivo coinvolti
- **Procedure appalti e acquisti:** 6 membri dello staff Italia ed Estero coinvolti
- **Valutazione dell'Impatto Sociale:** 7 membri dello staff Italia ed Estero coinvolti
- **Europrogettazione:** 4 membri dello staff Italia coinvolti

---

## VOLONTARI

I volontari rappresentano una forza trainante dietro tante delle nostre **iniziative di raccolta fondi**. La loro importanza è incalcolabile: offrendo tempo, energia e passione, ci aiutano come possono nel perseguire la nostra missione.

Anche nel 2023 **le nostre volontarie Gisella, Daniela, Pinuccia e Rosy**, un gruppo di ex colleghe ostetriche che ci sostengono ormai da tanti anni, hanno dimostrato il loro caloroso appoggio supportandoci in diverse attività: una volta a settimana si sono incontrate presso il nostro ufficio per preparare le **bomboniere**

**solidali**, in occasione del Natale e della Pasqua hanno organizzato dei **banchetti di raccolta fondi** presso l’Ospedale Maggiore di Lodi a sostegno delle nostre campagne di raccolta fondi, infine ci hanno supportato nell’organizzazione di **eventi di raccolta fondi** aiutandoci a diffondere la nostra missione.

Oltre a questo gruppo più attivo, anche durante il periodo natalizio un gruppo di 6 volontari ha permesso l’apertura del charity shop **“I Doni d’Amore Shop”** rimasto aperto tutti i giorni a partire dall’8 dicembre fino al 23 dicembre.

Infine, la campagna **“Abbiamo Riso per una Cosa Seria”** in partnership con Focsiv e Coldiretti ha visto l’organizzazione di 5 stand attraverso il coinvolgimento di **5 parrocchie** tra la Diocesi di Lodi e di Crema.



## GIOVANI

Tra gli obiettivi di MLFM nel 2023 vi è stato quello di aumentare le occasioni di coinvolgimento dei giovani. Crediamo che i giovani possano portare prospettive fresche, nuove idee e approcci, contribuendo così a promuovere l’innovazione all’interno dell’organizzazione.

### U4CHANGE: CORSO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2023 abbiamo deciso di buttarci in una nuova sfida: **coinvolgere i giovani del territorio in 10 incontri con esperti di cooperazione internazionale** per promuovere il lavoro di una Organizzazione Non Governativa. Grazie al progetto *“U4Change: corso di cooperazione internazionale”* abbiamo avvicinato **11 giovani**, ragazze e ragazzi molto diversi tra loro (c’è chi studia medicina, chi comunicazione, chi politiche europee, e chi invece frequenta ancora il liceo, ma c’è anche chi già lavora come ingegnere o come mediatrice), ma tutti accomunati dalla motivazione a **conoscere meglio il mondo pieno di opportunità della cooperazione internazionale**. A novembre e dicembre 2023 si sono tenuti i primi due incontri in cui i partecipanti hanno potuto conoscere e confrontarsi con il nostro presidente Antonio Colombi che ha presentato ai ragazzi la storia di MLFM; con Massimo Pallottino di Caritas Italiana che ha illustrato la storia e le prospettive della cooperazione internazionale; con Marco Trovato, giornalista e direttore di Africa Rivista che ci ha parlato dell’approccio antropologico alla cooperazione internazionale; e Ivana Borsotto, presidente di Focsiv che ha raccontato la Campagna 070, una campagna di advocacy che Focsiv sta portando avanti insieme alle altre reti di ong e associazioni. Insomma, una serie di incontri pieni di spunti e punti di vista differenti che sta permettendo a questi giovani di **approfondire le sfide e le opportunità della cooperazione internazionale**.

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In qualità di soci della rete FOCSIV, ogni anno offriamo a **giovani tra i 18 e i 29 anni (non ancora compiuti)** l'opportunità di prestare Servizio Civile Universale presso la nostra sede in Italia, a Lodi, oppure all'estero, nei Paesi in cui abbiamo attivi i nostri progetti di cooperazione internazionale. Il Servizio Civile Universale rappresenta un'occasione unica sia come esperienza concreta di **formazione professionale in ambito di cooperazione internazionale**, sia come esperienza di **solidarietà** e **partecipazione attiva**. Ad agosto del 2023, Arianna e David, i nostri volontari di Servizio Civile Universale, sono partiti per il Ruanda dove si stanno occupando dell'organizzazione e della gestione delle attività di supporto scolastico e di doposcuola per gli studenti della scuola primaria Madre della Divina Provvidenza Nonna Amelia, a Muhura. Nel corso del 2023, **Arianna e David** si sono immersi sempre di più nella cultura locale e si sono dedicati con passione a un'ampia gamma di attività. David ha organizzato un **doposcuola** con un gruppo di bambini del luogo puntando a consolidare le loro competenze linguistiche in inglese, e ha dato vita alla **proiezione settimanale di film**, regalando momenti di svago e divertimento. Arianna, esperta in terapia ABA, si è dedicata con cuore e competenza ai **bambini con disabilità e fragilità** della scuola materna. Il suo impegno si è esteso oltre le mura della scuola, collaborando attivamente con i genitori per garantire un supporto integrato e mirato.



## 4 ■ OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### I NOSTRI AMBITI D'INTERVENTO



Acqua



Sicurezza Alimentare



Infanzia



Accoglienza  
e Inclusione



Educazione alla  
Cittadinanza Globale



Ambiente  
e Agricoltura Sociale

### DOVE ABBIAMO OPERATO NEL 2023



**ITALIA**  
18 Progetti

**ALBANIA**  
1 Progetto

**RUANDA**  
3 Progetti +  
2 Sostegni a distanza

**REP. DEM. CONGO**  
1 Sostegno a distanza

# IL NOSTRO 2023

## Uno sguardo al futuro

Abbiamo chiesto ai membri del nostro team, ai nostri operatori sul campo e ai membri del Consiglio Direttivo di condividere le loro esperienze del 2023 con MLFM. Ciò che abbiamo raccolto è stato davvero prezioso: una panoramica completa delle sfide, dei successi e dei cambiamenti che abbiamo affrontato insieme. Questo scambio di prospettive ci ha aperto gli occhi su nuove opportunità e ci ha permesso di condividere informazioni cruciali che spesso vengono date per scontate. Nonostante la diversità dei contributi ricevuti, è stato sorprendente notare quante opinioni e valutazioni comuni siano emerse. Questo dimostra che c'è un **forte senso di unità e condivisione di obiettivi** all'interno della nostra squadra, e che lavorando insieme siamo riusciti ad ottenere risultati che hanno reso orgogliosi tutti noi.

Tra le opportunità più citate dal nostro team c'è sicuramente il percorso di **Capacity Building** (finanziato da Fondazione Cariplo) intrapreso dai membri dello staff e del Direttivo nel corso del 2023. La scelta di intraprendere questo percorso di miglioramento dell'organizzazione riflette la consapevolezza della grande crescita che l'ente ha subito nel corso degli ultimi anni, sia in termini di portata dei progetti che di ampiezza del team, e il nostro impegno a voler rimanere al passo con i continui cambiamenti del settore. Questo percorso ha permesso allo staff e al consiglio direttivo di partecipare a numerose formazioni specifiche e di lavorare insieme a un piano strategico, oltre che di consolidare il lavoro di squadra tra i diversi dipartimenti e il dialogo tra staff e direttivo. L'obiettivo del percorso è quello di **trovare nuovi strumenti di lavoro, potenziare le competenze del personale e fornire una strategia per portare avanti le attività in modo sempre più efficiente**, preparandoci ad affrontare le sfide future con sicurezza, determinazione e in modo sostenibile. Ma l'obiettivo finale è soprattutto quello di **migliorare il nostro impatto sulle comunità per cui e con cui operiamo** all'estero e in Italia, rispondendo ai loro bisogni in modo sempre più puntuale.

Un'altra iniziativa ritenuta degna di nota da molti è il corso di cooperazione internazionale **U4Change**, rivolto ai giovani under30 di Lodi, che ha visto la partecipazione attiva delle due risorse Under30 di MLFM, Jessica e Beatrice, nella sua progettazione e gestione. Un progetto che ha come obiettivo principale quello di offrire ai giovani della provincia l'opportunità di esplorare il mondo della cooperazione internazionale, ma che al tempo stesso ha permesso di attrarre e interessare un pubblico giovane al nostro lavoro. Tra gli obiettivi futuri di MLFM c'è infatti anche quello di **coinvolgere maggiormente i giovani nelle nostre attività**, sia per far fronte alla difficoltà del cambio generazionale tra i volontari e i soci dell'organizzazione, sia perché riconosciamo che i giovani, oltre ad essere molto attenti alle tematiche di cui noi trattiamo, portano con sé **conoscenze e competenze fresche e innovative**, preziosissime per il nostro lavoro e per il futuro di tutti.

Per quanto riguarda i progetti all'estero, nel 2023, il principale obiettivo è stato il **consolidamento delle nostre attività in Ruanda** negli ambiti in cui siamo più forti, ovvero l'ambito **WASH** (Accesso all'acqua e a strutture sanitarie adeguate e sensibilizzazione all'igiene) e quello della **sicurezza alimentare**. Grazie ai progetti in corso abbiamo rafforzato i rapporti e le partnership sia con le autorità istituzionali locali che con le organizzazioni locali; accolto nel nostro staff figure locali specializzate (ingegneri, esperti WASH, nutrizionisti) ampliando le conoscenze e le competenze dell'organizzazione; e infine, abbiamo migliorato la comunicazione tra gli operatori sul campo e il dipartimento di Comunicazione e Raccolta Fondi in Italia rendendo più facile la condivisione di informazioni.

Anche in Italia nel corso del 2023 ci siamo concentrati nel consolidare le attività negli ambiti che stanno funzionando maggiormente, ovvero l'**accoglienza**, l'**educazione ambientale** e l'**agricoltura sociale**, grazie alle attività dello **Sportello Stranieri** e a **SanfereOrto**. Lo Sportello Stranieri è infatti un servizio che sta dando ottimi risultati, ormai riconosciuto su tutto il territorio lodigiano. Per questo nell'ultimo anno abbiamo deciso di investire con nuove progettazioni e una nuova risorsa ad esso dedicata, Letizia. SanfereOrto invece

continua ad essere un punto di riferimento importante per il tessuto sociale della città, ospitando corsi, laboratori, camp, scuole e uno "sportello di ascolto". Uno dei traguardi principali del 2023 è sicuramente il lavoro insieme a tutti gli enti della rete di SanfereOrto per la costruzione del sito e della nuova **immagine coordinata di SanfereOrto** che pone le basi per una strada comune a tutti gli enti della rete per proporsi in modo coordinato sul territorio. Questo si lega a un ulteriore traguardo, ovvero la **diffusione delle buone pratiche di SanfereOrto** anche al di fuori della città di Lodi, con numerosi progetti che hanno coinvolto diversi territori e comunità del Lodigiano. Un altro sviluppo interessante, iniziato nel 2023, è quello dei **laboratori rivolti a persone accolte nei CAS** del territorio che concilia il tema dell'agricoltura sociale a quello dell'inclusione delle persone straniere. Infine, un grande cambiamento è stato l'arrivo di una nuova risorsa, Michela, dedicata esclusivamente alle **attività di educazione ambientale e alla cittadinanza globale**, che ci ha permesso di rafforzare il nostro operato in questo ambito.

Non sono mancate poi le occasioni di incontro con i nostri sostenitori grazie all'organizzazione di **eventi** come gli incontri con Suor Natalina e Suor Odile o la cena di raccolta fondi di Natale. Queste iniziative hanno visto una **partecipazione calorosa e appassionata**, offrendoci l'opportunità di condividere gli ultimi aggiornamenti sulle nostre attività, faccia a faccia con coloro che sostengono la nostra causa. Sono stati momenti di connessione autentica e di gratitudine condivisa, che hanno rafforzato il legame tra noi e i nostri sostenitori, motivandoci nel perseguire la nostra missione comune.

*Le informazioni di questa sezione sono state raccolte attraverso un questionario sottoposto alle persone che operano per MLFM per raccogliere le loro impressioni e opinioni su traguardi, difficoltà e cambiamenti vissuti nel corso del 2023.*





# Acqua

## Contesto

Non avere accesso ad Acqua pulita per un bambino vuol dire ammalarsi più frequentemente, non potersi nutrire adeguatamente, non poter andare a scuola. Per questo **l'Acqua è il nostro punto di partenza: iniziamo dai bisogni primari per costruire Sviluppo e Futuro nelle zone rurali dell'Africa.**

In cooperazione internazionale si parla di settore WASH, ovvero Water, Sanitation and Hygiene perché **Acqua non significa solo permettere l'accesso all'acqua potabile, ma anche fornire servizi igienico-sanitari adeguati e sensibilizzare sulle pratiche igieniche.** Ed è proprio in questi ambiti che MLFM ha consolidato la propria esperienza e si è specializzata sempre di più, a partire dal 1987, anno in cui è iniziata la costruzione dell'Acquedotto di Muhura in Ruanda, fino ad oggi.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**  
Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**  
Salute e benessere



**OBIETTIVO 6**  
Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

# ACCESSO IDRICO

## Contesto

La mancanza di sistemi idrici è un problema che riguarda ancora molte zone rurali del mondo, come alcune aree del **Ruanda**. Qui **sono le donne e i bambini le categorie di persone più colpite da questa mancanza**: sono loro, infatti, che si occupano di recuperare l'acqua percorrendo spesso anche distanze di decine di chilometri prima di raggiungere la fonte d'acqua più vicina alle proprie abitazioni. Impegnati in questo compito che richiede molto tempo e fatica, **i bambini non possono frequentare la scuola** e costruirsi un futuro. Inoltre, molto spesso, **l'acqua che riescono a recuperare non sempre è pulita e sicura**. È in questo contesto che si inserisce il lavoro di MLFM in Africa: **lavoriamo con enti locali alla costruzione di sistemi di acquedotti sicuri e sostenibili per portare Acqua Pulita e Sicura nei villaggi rurali**.

L'impegno di MLFM non si limita all'accesso all'acqua per bere e per lavarsi, ma anche a quella per **uso agricolo**, come nel progetto "Alle periferie d'Europa" in **Albania**, dove l'impianto idrico a goccia costruito da MLFM è servito appunto per irrigare dei vigneti, permettendo alla popolazione locale di coltivare i propri campi e di avviare attività di viticoltura.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

In Ruanda, MLFM ha portato avanti le attività del progetto **"Amazi Meza – Acqua Pulita – Progetto per il rafforzamento dell'accesso all'acqua potabile e all'igiene per la popolazione rurale ruandese"**, iniziato a ottobre 2022, che ha come obiettivo principale quello di **costruire due acquedotti** in una zona ancora priva di accesso all'acqua potabile. Gli acquedotti, uno con pompa solare e uno a gravità che capterà delle sorgenti poste a monte, saranno collegati a **19 fontane pubbliche** da cui sgorgherà Acqua Pulita e Sicura per circa **8.000 abitanti** dei 12 villaggi del settore di Kageyo e forniranno acqua a **2 centri di salute, 6 scuole ed un Health Post**, raggiungendo così un bacino di utenza di circa **30.000 persone**. Inoltre, per le persone che ne faranno richiesta, sarà possibile allacciare la rete idrica direttamente alle loro case. Questo rappresenta un'importante novità nel lavoro di MLFM, che in passato si è sempre limitata a costruire fontane pubbliche che distassero non più di 250 metri dalle abitazioni, mentre ora, grazie alle nuove linee guida del governo ruandese, ci sarà la **possibilità di arrivare direttamente nelle case delle persone**.

Nei primi mesi del 2023, dopo il lungo lavoro preliminare di **adeguamento del progetto alle nuove linee guida**, il team di lavoro composto da Omar, nostro Country Manager, il personale ruandese e Maria Luisa e Edoardo, i volontari in Servizio Civile, ha nuovamente presentato il progetto presso il Distretto di Gatsibo. I principali cambiamenti apportati al progetto hanno riguardato **l'utilizzo di tubature con diametro più ampio**, che permettano non solo l'apporto di acqua necessario all'approvvigionamento delle fontane pubbliche, ma anche agli allacci delle abitazioni domestiche dei villaggi; e il **prolungamento del sistema di tubature** dell'acquedotto per permettere l'allaccio a due ulteriori scuole e ad un Centro di Salute, non previsti nel progetto originario. Questi cambiamenti, concordati e condivisi con il Ministero delle Infrastrutture ruandese, se da una parte hanno rallentato il cronoprogramma dei lavori, dall'altra sono la dimostrazione che per fare cooperazione è necessario **dialogare costantemente con il governo e le istituzioni locali**, in modo da poter agire sempre in concerto con i bisogni delle popolazioni locali, quelle che a conclusione dell'intervento di MLFM saranno beneficiarie e gestrici degli impianti realizzati. Dopo questo lungo passaggio, vista la grande dimensione del progetto, il team si è dedicato alla preparazione del **bando di gara per la selezione**

delle aziende appaltatrici della costruzione degli acquedotti, iniziata poi nel 2024.

In **Albania**, con il 2023 si è concluso con successo il progetto **“Alle periferie d’Europa. Percorsi di inclusione economica nella diocesi di Rrëshen”** per combattere l’abbandono delle campagne e l’emigrazione, dove MLFM ha giocato un ruolo fondamentale nella costruzione di **un acquedotto a caduta** con deposito dell’acqua proveniente dalle montagne circostanti e nella realizzazione e il posizionamento di **7 chilometri di condotte** e di un **impianto a goccia** per permettere l’irrigazione dei campi delle famiglie beneficiarie e dei vigneti installati grazie al progetto. Nel corso del 2023, le famiglie, coordinate su turni, hanno provveduto alla manutenzione dell’acquedotto in autonomia e sono state coinvolte in attività agricole diverse, ricevendo piantine e partecipando a **formazioni in ambito agroalimentare**, tra cui un corso sulla **coltivazione dell’uva e sulla sua trasformazione in vino**. A settembre, con la vendemmia, hanno ottenuto **2.800 kg d’uva** dalle viti piantate grazie al progetto, e due famiglie hanno deciso di scommettere sulle loro capacità, dando vita alla **“Kantina Petralba”**, una piccola cantina-scuola per il villaggio, trampolino per nuove iniziative e per il futuro di questa comunità.



## Progetti attivi nel 2023



### ALBANIA

*Alle periferie d'Europa.  
Percorsi di inclusione  
economica nella diocesi  
di Rrëshen*

### RUANDA

*Amazi Meza - Acqua pulita  
Progetto per il rafforzamento  
dell'accesso all'acqua  
potabile e all'igiene per la  
popolazione rurale ruandese*

### Numeri e risultati

4 partner

85 personale in loco

162 famiglie beneficiarie dell'impianto di irrigazione

52 partecipanti a formazioni in ambito agroalimentare

2.800 kg di uva prodotta

### Obiettivi

Accesso all'acqua potabile

Diminuzione delle malattie legate all'acqua contaminata

Miglioramento delle condizioni di salute e di vita

Riduzione dell'emigrazione

Creazione di opportunità lavorative

## Finalmente Acqua Pulita a Busetza!

*“Vorrei prendermi questo momento per ringraziarvi del vostro impegno nel portare acqua potabile alla popolazione di Busetza, nel distretto di Gatsibo in Ruanda. Sono nato e cresciuto in questa zona rurale dove prima non era per nulla facile recuperare acqua da bere. **Ogni mattina prima di andare a scuola noi bambini dovevamo alzarci molto presto la mattina e camminare per chilometri per raccogliere acqua, spesso sporca e non sicura.** Grazie al vostro lavoro la vita di migliaia di bambini e famiglie qui nel distretto di Gatsibo è cambiata. È anche a nome di tutti loro che vi ringrazio per averci donato speranza nel futuro”.*

**Pierre Celestin Niyigean**

*Abitante della cellula di Busetza, in Ruanda*



# SANITATION E IGIENE

## Contesto

Nelle zone rurali del Ruanda, il 20% della popolazione non ha **nessun accesso a strutture igienico-sanitarie** e del restante 80%, solo l'8% soddisfa i requisiti minimi stabiliti dal governo ruandese e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in materia di igiene. Nel Distretto di Gatsibo, le strutture igienico-sanitarie sono scarse, e spesso le latrine, ove presenti, risultano vecchie e mal progettate o mal mantenute. Nelle scuole della zona il rapporto studenti/latrine si attesta intorno ai **65 studenti per 1 latrina**, quando lo standard igienico minimo del Paese è di 50 studenti per latrina; inoltre, non esiste alcun sistema di smaltimento degli escrementi, e questo provoca un deterioramento della qualità dell'acqua di falda. La **mancanza di infrastrutture adeguate e di una corretta cultura "dell'igiene"** creano un ambiente insalubre, che favorisce il proliferare di malattie legate alla mancanza di igiene. Questo tocca in particolar modo le giovani studentesse: in questo contesto, infatti, il **tema delle mestruazioni è ancora argomento tabù**, causa di stress, vergogna, paura, insicurezza e imbarazzo per le studentesse. Tutta questa situazione, a cui si aggiunge l'impossibilità economica di acquistare assorbenti usa e getta a causa del costo troppo elevato e le cattive condizioni in cui versano i servizi igienici delle scuole, porta le studentesse ad assentarsi da scuola dai 4 ai 7 giorni al mese, il che significa perdere le lezioni per circa tre mesi all'anno.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

Nel corso del 2023, il grosso del lavoro per il progetto "Amazi Meza" si è concentrato sulle **attività di sensibilizzazione all'igiene nelle comunità e nelle scuole**. Abbiamo selezionato la persona incaricata di coordinare le formazioni e le sensibilizzazioni, **Andrew**, specializzato in questo settore: grazie al suo coordinamento, nei mesi estivi, con le scuole chiuse, sono partite le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie. Insieme ad Andrew, sono stati selezionati altri **3 facilitatori**, Jean de Dieu, Devotha e Félicien, che hanno iniziato la formazione sulle buone pratiche igienico-sanitarie e sull'igiene mestruale nelle comunità. A settembre, con l'inizio della scuola, hanno svolto insieme una **formazione agli insegnanti** e hanno iniziato a costituire i **club di igiene**, gruppi di studenti responsabili delle attività di igiene nelle **6 scuole**.

In autunno, i facilitatori hanno invece iniziato a lavorare individualmente: **Devotha** si è dedicata alle **formazioni sul ciclo mestruale** rivolte alle ragazze, **Jean de Dieu** nella formazione tecnica rivolta alla popolazione per la **costruzione di latrine domestiche**, mentre **Félicien** nelle formazioni di igiene nelle scuole. Hanno inoltre creato e distribuito un **manuale semplice e dettagliato e dei cartelli esplicativi** per trasmettere le conoscenze apprese nelle formazioni orali.

Per quanto riguarda la parte di costruzione di servizi igienico sanitari, nel 2023 il nostro team ruandese, ha lavorato al **bando per la costruzione delle latrine** nelle scuole del settore di Kageyo ed alle **visite sul campo** per programmare gli interventi di **costruzione di latrine migliorate** nei villaggi.

Sempre in **Ruanda**, nel Distretto di Gatsibo, il progetto **"A Scuola di Igiene e Sanitation"**, ha concluso la seconda annualità e iniziato la terza e ultima. Il progetto prevede la costruzione di latrine, cisterne per la raccolta dell'acqua piovana, Girls Room (stanze dotate di bagno privato, dove le studentesse possono lavarsi e riposarsi durante il ciclo) in 17 scuole, formazioni sui temi di igiene e ciclo mestruale per alunni e insegnanti, ma anche per le comunità, e la creazione di una cooperativa per la produzione di assorbenti riutilizzabili.

Nel corso di tutto il 2023 sono continuate le **formazioni dei docenti e la sensibilizzazione degli studenti** delle **17 scuole** coinvolte nel progetto, nei Club di Salute, e a domicilio, nelle case private, su igiene, mestruazioni e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili da parte dei **91 Community Health Worker**, muniti di manuali e opuscoli informativi. Per coinvolgere studenti e comunità sul tema dell'igiene sono stati fatti realizzare dei piccoli **concorsi di poesia, sketch e schizzi** a tema dagli studenti membri dei club d'igiene delle scuole che li hanno poi condivisi con genitori e parenti adulti, favorendo una sensibilizzazione realizzata dalle giovani generazioni a favore delle persone più anziane, solitamente meno inclini a cambiare i loro comportamenti personali.

Inoltre, abbiamo realizzato **72 latrine** e completato e arredato **3 Girls' Room a Bugarura, Gahara e Karama** che permetteranno alle studentesse di frequentare la scuola anche quando hanno il ciclo mestruale.

Infine, le **4 associazioni di donne** costituite nell'anno precedente hanno prodotto **assorbenti riutilizzabili** che hanno poi venduto a Muhura, Gasange e Remera. Tra le famiglie della zona, sono state individuate **60 donne** con reddito basso a cui sono stati donati **240 assorbenti** per sopperire alla spesa, per loro insostenibile economicamente. Queste donne hanno ricevuto inoltre **consigli sulla gestione dell'igiene mestruale** e sull'importanza dell'uso di assorbenti riutilizzabili.

## Progetti attivi nel 2023



**RUANDA**  
*Amazi Meza - Acqua pulita  
Progetto per il rafforzamento  
dell'accesso all'acqua  
potabile e all'igiene per la  
popolazione rurale ruandese;  
A scuola di Sanitation e Igiene*

## Numeri e risultati

72 latrine costruite o riabilite

23 scuole sensibilizzate

3 Girls Room costruite

143 insegnanti attivati sul tema dell'igiene nelle scuole

4 formatori esperti nella sensibilizzazione all'igiene

91 Community Health Worker formati

1750 manuali su igiene distribuiti nelle scuole e comunità

1535 studenti sensibilizzati sulle pratiche igieniche

1950 persone sensibilizzate sulle pratiche igieniche

18 spettacoli su igiene realizzati nelle scuole

40 donne impiegate nella cooperativa di assorbenti

1 spot radio su corretto utilizzo dell'acqua e igiene realizzato

## Obiettivi

Diminuzione dell'incidenza delle malattie legate all'acqua

Miglioramento delle condizioni igieniche degli abitanti del distretto di Gatsibo

Miglioramento dell'inclusione scolastica e comunitaria e delle condizioni igienico-sanitarie di bambine e ragazze in età mestruale

### Una Girls Room per le ragazze della Scuola di Muhura

*"Mi chiamo Consolée, ho 25 anni e sono un'insegnante della Scuola di Muhura, una delle scuole che ha ricevuto diverse formazioni sull'igiene e che ha istituito un Club di Igiene per studenti grazie al progetto "A Scuola di Igiene e Sanitation". Prima di questo progetto molte ragazze non venivano a scuola durante il periodo mestruale. Capitava anche che molte di loro venissero a scuola poco prima che gli arrivasse il ciclo mestruale, ma quando andavano in bagno e si accorgevano di averlo, andavano correndo direttamente a casa senza avvisare nessuno, lasciando noi insegnanti senza elementi di comprensione. Ora la situazione è cambiata: **anche noi insegnanti ci impegniamo nel far capire alle ragazze che le mestruazioni non sono un problema, sono la vita stessa!***

*A volte le ragazze vengono da me dicendomi che hanno mal di pancia, allora io le accompagno nella **Girls Room** per controllare la situazione perché potrebbe essergli arrivato il primo ciclo. Quando è così le aiuto dando loro dell'acqua, un assorbente, un asciugamano. Essendo la prima volta spesso sono spaventate e credono che ci sia qualcosa che non va, in particolar modo quando sono molto piccole. Nel mio lavoro, insomma, le preparo mentalmente e fisicamente per tornare serenamente in classe. È molto importante parlare con loro e dire loro che le mestruazioni fanno parte della vita e che devono esserne orgogliose. **Se non ci fosse il ciclo mestruale nessuno di noi sarebbe qui, noi donne dovremmo essere fiere di averlo, perché da noi nasce tutta la vita.***



**Consolée**

*Insegnante della Scuola di Muhura, in Ruanda*

## Cambiamento: la parola d'ordine del nostro lavoro

*“Mi presento: mi chiamo Andrew Munanira e sono il coordinatore delle attività igienico-sanitarie di MLFM in Ruanda per il progetto “Amazi Meza”. Il nostro lavoro in Ruanda prevede alcune attività tecniche, come la canalizzazione e la fornitura di acqua potabile, la costruzione di latrine e di Girls rooms, ovvero spazi che le ragazze possono utilizzare durante il ciclo mestruale per cambiarsi e riposarsi in momenti di necessità, senza perdere intere giornate di scuola. Ma nei nostri progetti prevediamo anche attività di **sensibilizzazione e formazione sui temi dell’igiene e dell’educazione sanitaria comunitaria**. Il nostro obiettivo, infatti, non è solo che tutti abbiano accesso all’acqua potabile, ma anche e soprattutto che le persone imparino a farne un uso responsabile, perché è ciò che migliora davvero le loro vite.*



*Io, nello specifico, mi occupo proprio di coordinare attività di sensibilizzazione e lo faccio seguendo il metodo partecipativo previsto dal governo ruandese: l’approccio IEC/CCC: “Informazione, Educazione, Comunicazione/ Comunicazione per il Cambiamento dei Comportamenti”. Una sigla che significa **lavorare insieme alle persone e le comunità per motivarle a cambiare i loro comportamenti e a provarne di nuovi che potranno migliorare la qualità della loro vita** sia sul piano individuale che su quello collettivo. Si tratta di un compito molto difficile ma necessario. Personalmente, dopo 16 anni di esperienza nel settore dell’acqua, dell’igiene e dei servizi igienico-sanitari nelle aree rurali con diverse ONG e con il governo ruandese, posso dire che **le nostre comunità soffrono molto a causa di sistemi di smaltimento dei rifiuti inadeguati e della mancanza di acqua potabile**. Utilizzano acqua non trattata correttamente e soffrono di malattie trasmesse dall’acqua (diarrea, ascaridiosi, amebiasi, malaria...) le quali aumentano il tasso di mortalità nelle comunità, già alto a causa della malnutrizione infantile.*

*Il nostro lavoro in Ruanda nelle zone rurali gioca davvero un ruolo fondamentale nel modificare i comportamenti igienico-sanitari, perché **l’acqua potabile cambia molto, e la sua presenza riduce drasticamente la diffusione delle malattie contagiose**. Inoltre, grazie alle attività di sensibilizzazione, il progetto richiama le autorità locali, i partner pubblici e privati e la comunità ad assumersi le proprie responsabilità riguardo il settore idrico e igienico-sanitario. Mobilitare le persone sul tema dell’igiene e dei servizi igienico-sanitari diventa quindi di fondamentale importanza. **È importante che tutti comprendano che se ognuno fa la sua parte, assumendosi le proprie responsabilità, insieme si può fare la differenza**. È solo sensibilizzando le persone ad un uso responsabile dell’acqua che possiamo sperare che progetti come questo abbiano un vero impatto e che le infrastrutture continuino a funzionare in modo sostenibile nel tempo.*

*“Cambiamento”, questa è la parola d’ordine del nostro lavoro: un cambiamento a livello infrastrutturale, ma anche nel comportamento delle singole persone, delle comunità e delle istituzioni”.*

**Andrew Munanira**

*Coordinatore e formatore sull’igiene e il corretto uso dell’acqua*



# Sicurezza Alimentare



## Contesto

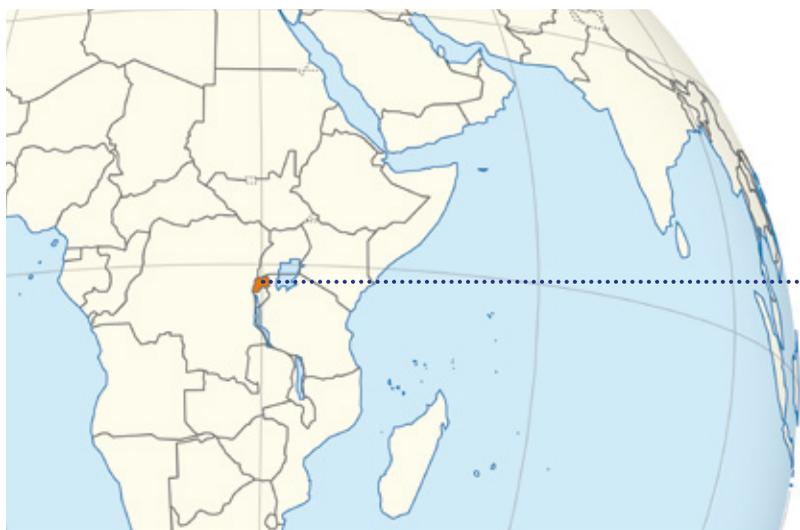
Il **settore di Muhura**, nel Distretto di Gatsibo, è una zona rurale del **Ruanda** caratterizzata da una forte **povertà economica e di capacità produttive**. La maggior parte della popolazione si occupa di agricoltura, ma deve affrontare diverse problematiche: i terreni, che si sviluppano su pendii non terrazzati, sono spesso affetti da fenomeni erosivi; le tecniche agricole utilizzate sono arretrate; l'acquisto di animali da allevamento ha dei costi troppo alti e i servizi veterinari sono scarsi. Tutti questi fattori portano a una **diffusa vulnerabilità alimentare** e alla **malnutrizione**, soprattutto tra i più piccoli. Ancora oggi **1 bambino su 14 a Muhura soffre la fame** e rischia di sviluppare gravi problemi della crescita. Inoltre, i Centri di Salute sono troppo pochi: non sono in grado di identificare tutti i casi di malnutrizione perché le aree da coprire sono troppo estese e non ci sono risorse a sufficienza per soddisfare i bisogni di tutti.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

Nel 2023, abbiamo portato avanti le attività del progetto **“Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Ruanda”** con l'obiettivo di assicurare a 300 famiglie vulnerabili di Muhura, nel cuore del Distretto di Gatsibo, in Ruanda, un futuro in cui i bambini non soffrano più la fame. Per potenziare i servizi contro la malnutrizione infantile abbiamo svolto una **formazione a 3 membri del personale sanitario del Centro di Salute di Muhura** per rafforzare le loro conoscenze su identificazione, cura e prevenzione di tutte le forme di malnutrizione. Una volta conclusa questa formazione sono stati loro stessi a trasmettere quanto appreso agli oltre **200 operatori sanitari di comunità** che si occuperanno di incontrare le comunità fornendo educazione sanitaria, supportando i professionisti e coinvolgendo tutti nella missione della salute. Abbiamo anche completato la costruzione di un nuovo **centro nutrizionale con cucina a Gakorokombe**. Oltre ai controlli per diagnosticare e trattare i casi di

malnutrizione, questo Centro ospiterà le lezioni di cucina, per sensibilizzare le madri su come avere una dieta più equilibrata. Entrambi i Centri, sia quello già costruito a Garorokombe, che quello che verrà realizzato nel 2024, saranno equipaggiati anche con kitchen garden, che forniranno i prodotti freschi per le dimostrazioni. I kitchen garden sono orti familiari che rappresentano un metodo sostenibile di coltivazione permettendo alle famiglie di coltivare ortaggi – generalmente carote, cavoli e verdure a foglia verde – per uso domestico vicino a casa, a basso costo e con un uso efficiente di acqua. Oltre a quelli dei Centri ne verranno costruiti altri 180 per le famiglie più vulnerabili, che riceveranno formazioni sulla loro costruzione e coltivazione. Inoltre, il nostro **agronomo** di progetto, attraverso la metodologia della **Farmer Field School** (per approfondimenti leggi la testimonianza di Jacques), ha svolto una **formazione agricola a 10 facilitatori rurali**, selezionati tra i giovani diplomati disoccupati del settore di Muhura. Questi 10 facilitatori si sono poi occupati di formare a loro volta le **300 famiglie beneficiarie** che nel frattempo hanno ricevuto zappe, fertilizzanti e semi di fagioli fortificati con ferro per combattere la carenza di ferro e di nutrienti nell'organismo. Un primo risultato molto soddisfacente si è presentato a dicembre: il raccolto ha sfiorato i **70 kg di fagioli per 2,5 kg di semi piantati**. Infine, sono state distribuite le prime **100 capre** alle famiglie, sono state costruite le prime **150 dimore per animali** e il nostro veterinario ha incominciato a visitare gli animali e a formare le famiglie su come prendersene cura.

## Progetti attivi nel 2023



**RUANDA**  
*“Sicurezza alimentare  
 integrata per le famiglie  
 vulnerabili di Muhura,  
 Ruanda”*

### Numeri e risultati

**3** partner locali

**3** membri del team di lavoro

**300** famiglie beneficiarie

**3** membri del personale sanitario formati

**200** operatori di sanità formati

**1** centro nutrizionale costruito

**70** kg di fagioli prodotti

**100** capre distribuite

**150** dimore per animali costruite

## Obiettivi

Prevenzione e diminuzione della malnutrizione

Aumento della frequenza scolastica

Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini affetti da disabilità e delle loro famiglie

Creazione di opportunità lavorative

Aumento della consapevolezza su necessità nutrizionali e pratiche igieniche di base

## Cosa significa insicurezza alimentare?

*"Mantenere una dieta sana ed equilibrata è un obiettivo sempre più condiviso. Sempre più persone nel mondo, infatti, stanno diventando più consapevoli dei benefici che una corretta nutrizione può avere sulla propria salute e le proprie performance quotidiane. La scelta di prodotti salutari e sostenibili è molto cresciuta negli ultimi anni e, di fatto, l'educazione alimentare sta acquisendo un ruolo sempre più importante e centrale nella nostra quotidianità. Alcuni studi prevedono che nel 2023 le persone saranno ancora più concentrate su diete a base vegetale, nutrizione personalizzata e alimenti funzionali. Tuttavia, **avere la possibilità di scegliere la propria dieta è un lusso che riguarda solo una parte fortunata del mondo.** Oggi, nel mondo, ci sono 828 milioni di persone che soffrono la fame e 2.3 milioni di bambini che muoiono di malnutrizione ogni anno.*



*Le principali cause di insicurezza alimentare? La povertà, i cambiamenti climatici, le calamità naturali ed anche le guerre. Ma cosa significa insicurezza alimentare? Vuol dire vivere senza avere un accesso costante e adeguato a quantità sufficienti di cibo sicuro e nutriente per una crescita e uno sviluppo normali e una vita attiva e sana. La pandemia di COVID-19 ha peggiorato ulteriormente la situazione nutrizionale globale: nel 2020 i prezzi alimentari sono aumentati a dismisura in tutto il mondo, toccando i livelli più alti degli ultimi dieci anni. Il costo degli alimenti è diventato quindi ancor meno accessibile per milioni di famiglie, costringendole a saltare pasti o optare per alimenti più economici e meno nutrienti, con un impatto ancora più preoccupante nei paesi più poveri. L'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 si prefigge di **"porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile"**. Tra i sotto-obiettivi, la comunità internazionale si è prefissata anche di sradicare tutte le forme di malnutrizione, raggiungere i traguardi concordati contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti e donne in gravidanza.*

*MLFM, in linea con l'Agenda 2030, ha avviato un progetto di sicurezza alimentare nelle zone rurali del Ruanda, nel settore di Muhura. **Per noi di MLFM, combattere la fame e la malnutrizione non significa soltanto aumentare la quantità e la qualità del cibo, la produttività agricola e il reddito dei piccoli agricoltori, ma significa anche migliorare le capacità di apprendimento dei bambini e contribuire a dar loro un futuro migliore.** La vita nel grembo materno e i primi tre anni di vita sono i periodi più importanti per lo sviluppo mentale, fisico ed emotivo di un bambino: una buona nutrizione influenza non solo la capacità fisica ma anche le capacità cognitive e di apprendimento e quindi il rendimento scolastico. Nel lungo periodo, questo si traduce in un aumento dei salari e della produttività degli adulti, più capaci di adattarsi e di intraprendere lavori e professioni meglio retribuite. I danni precoci dovuti alla malnutrizione cronica, infatti, possono essere solo parzialmente annullati in età avanzata e per questo è importante dare massima priorità ai programmi di prevenzione e alle azioni a favore di mamme in gravidanza e bambini."*

**Rebecca Cerabino**  
Project Manager



# Infanzia



## Contesto

Sicurezza nutrizionale, inclusione e coinvolgimento delle famiglie sono i tre punti cardine degli interventi di MLFM a favore dei diritti dell'infanzia.

**Sicurezza nutrizionale:** MLFM si impegna a garantire almeno un pasto caldo e nutriente al giorno a tutte le bambine e i bambini accolti nelle sue strutture per l'infanzia. È la base dalla quale partiamo per poi implementare progetti sempre più attenti alle loro esigenze. Inoltre, MLFM si occupa di combattere e prevenire la malnutrizione infantile attraverso progetti di cooperazione internazionale di miglioramento della sicurezza alimentare delle famiglie.

**Inclusione:** tra i nostri obiettivi c'è quello di sradicare i pregiudizi e le credenze discriminatorie, garantire cure mediche e fare sentire accettati i bambini che ne sono vittima favorendo la loro crescita ed inclusione sociale e educativa nelle comunità in cui vivono.

**Coinvolgimento delle famiglie:** MLFM instaura un dialogo con le famiglie, per supportarle nella costruzione di un ambiente familiare accogliente e di una situazione economica stabile che permetta al bambino di crescere serenamente e di frequentare con costanza la scuola.

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**  
Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**  
Salute e benessere



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 8**  
Lavoro dignitoso e crescita economica

# SOSTEGNO A DISTANZA

## Contesto

Attraverso il Sostegno a Distanza (SAD) MLFM sostiene 2 Centri per l'accoglienza infantile e 1 Scuola materna e primaria:

**Casa Ek'Abana** (Rep. Dem. Congo) è una struttura della Caritas dell'Arcidiocesi di Bukavu sostenuta da MLFM. accoglie bambine accusate di stregoneria e bambini, spesso fratelli delle prime, abbandonati dalle famiglie. A Bukavu, nella regione del Sud Kivu, il clima di insicurezza politica ed economica fomenta le credenze e le superstizioni come appunto quella della stregoneria: a seguito di eventi tragici come la morte di un parente spesso bambine e bambini vengono accusati di esserne la causa. Questo centro di accoglienza è nato nel 2002 quando Suor Natalina ha deciso di accogliere 9 bambine che erano state abbandonate per strada dopo essere state accusate di stregoneria dalle loro famiglie. Dal 2021 sostenere un SAD significa aderire al programma *Una famiglia per ogni bambino* che permette di sostenere tutte le bambine ospitate al Centro, supportare le spese della struttura, del personale e aiutare economicamente centinaia di famiglie di Bukavu (soprattutto attraverso il pagamento della retta scolastica per i minori). Dalla sua creazione nel 2002, le bambine e i bambini ospitati a Ek'Abana sono stati più di 600, con una media di 40 all'anno.

**La Scuola Materna e Primaria Madre della Divina Provvidenza - Nonna Amelia** (Ruanda) è una scuola privata sostenuta da MLFM che garantisce un'educazione di qualità a bambine e bambini del Settore di Muhura. La scuola in origine era un orfanotrofio (l'orfanotrofio San Giuseppe), ma in seguito alla decisione del governo ruandese di chiudere tutti gli orfanotrofi del Paese, è stata convertita in una scuola primaria e materna, per garantire il diritto fondamentale allo studio alle bambine e ai bambini di Muhura. Dal 2018 il Sostegno Scolastico alla Scuola di Muhura permette: l'acquisto del materiale scolastico per gli studenti; la preparazione di almeno un pasto nutriente al giorno per gli studenti; il contributo allo stipendio degli insegnanti della scuola; il supporto economico delle famiglie più in difficoltà per il pagamento delle rette scolastiche dei figli.

**Il Centro Izere** (Ruanda) è una struttura della Caritas della Diocesi di Byumba, sostenuta da MLFM, che offre educazione, cura e assistenza a bambini e ragazzi con disabilità fisiche e cognitive. Il centro nasce nel 1994, al termine della guerra civile, per volontà dei Padri della Parrocchia di Nyinawimana della Provincia di Byumba, a fronte di un forte aumento di persone in estrema difficoltà, in particolare minori orfani e persone con disabilità.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

### CASA EK'ABANA

A Bukavu la situazione politica ed economica nel 2023 non è stata semplice: i conflitti armati in Rep. Dem. del Congo sono aumentati e questo ha portato ad un aumento dei prezzi di molti alimenti come la farina e i fagioli, essenziali nella dieta delle persone del posto. Nel corso del 2023 a Casa Ek'Abana abbiamo continuato ad accogliere le bambine accusate di essere streghe, con una media di due nuove accolte ogni mese. Qui viene data loro **una seconda possibilità: di crescita, di famiglia, di istruzione**. Durante l'anno scolastico sono tante le attività e le feste che Suor Natalina e i suoi collaboratori hanno celebrato e organizzato per e con i loro piccoli ospiti: la festa dei Poveri, la festa di Natale, la festa dei Genitori, la Giornata dei bambini allevatori e la Festa del Perdono. Quest'ultima è molto importante per chi, come loro, vuole imparare a perdonare chi li ha abbandonati per ignoranza e superstizione,

per tornare ad avere fiducia nel prossimo e in sé stesse. Il 22 luglio si è invece celebrata la **Festa del ricongiungimento familiare e del reinserimento sociale** in cui **26 bambini sono tornati in famiglia (affidataria o biologica)**, pronte ad accoglierli dopo un percorso psicologico.

Oltre alle **attività ordinarie di Casa Ek'Abana**, a partire dal 2021, si sono aggiunte anche cure e attenzioni verso altri fragili: **bambini e ragazzi con disabilità fisiche o mentali** che, anche a causa delle ridotte capacità e possibilità economiche dei loro genitori, spesso sono esclusi dalla vita **comunitaria**: non possono andare a scuola, non possono crescere con i loro coetanei. Nel corso del 2023, in 4 centri di Bukavu in diversi quartieri della città, sono continuate le **attività ludiche e di fisioterapia** destinate ai piccoli con disabilità. Le attività vengono fatte con gli educatori 3 volte a settimana e una volta alla settimana il fisioterapista fa fare attività motorie a gruppi di 6 bambini. In ogni centro vengono seguiti circa 12 bambini, molti dei quali epilettici o con alcune sindromi, come la sindrome di Down, e, ai più piccoli, si adatta il programma in base ai loro bisogni e a quello che interessa loro di più. Oltre alle attività nei centri, poi Natalina e i suoi collaboratori organizzano incontri in 3 parrocchie per **incontrare i genitori di questi bambini** che spesso hanno bisogno di supporto nella gestione delle disabilità dei loro figli. Attraverso gli incontri comunitari riescono a trovare in Natalina e i suoi collaboratori consigli e informazioni sui loro diritti.

#### Numeri e risultati

**26** bambini reinseriti nelle famiglie biologiche

**60** bambini con disabilità hanno beneficiato di attività ludiche e di fisioterapia

**31** donatori SAD e **24** donatori generici

**35** SAD attivi

**30** professionisti e volontari

#### SCUOLA DI MUHURA

Anche la popolazione di Muhura ha dovuto affrontare nel corso del 2023 delle grandi difficoltà: oltre alla **malnutrizione** che in questa zona, secondo l'ultima rilevazione del Centro di Salute di Muhura del 2023, colpisce 1 bambino su 14, si sono fatte sentire anche le **conseguenze del cambiamento climatico**, come la siccità dovuta alla mancanza di pioggia o gli eventi climatici estremi, e l'**aumento dei prezzi di molti alimenti**. In particolare, quest'ultima problematica ha toccato molto gli studenti della Scuola di Muhura e le loro famiglie: spesso i bambini arrivavano a scuola molto affamati perché in famiglia non riuscivano a mangiare. Nel 2023 gli studenti e le studentesse che hanno frequentato la scuola sono stati **348 bambini** a cui abbiamo cercato di non far mai mancare mai un piatto caldo e nutriente, per dare loro le forze necessarie per impegnarsi a studiare. Ad agosto 2023 sono inoltre arrivati Arianna e David, i due ragazzi che stanno svolgendo il Servizio Civile Universale proprio a Muhura, a supporto della attività scolastiche della Scuola.

#### Numeri e risultati

**348** studenti

**12** insegnanti

**11** donatori SAD e **5** donatori generici

**23** SAD attivi

## CENTRO IZERE

Nel 2023 il Centro è stato frequentato da circa **280 bambini e ragazzi**, di cui **46 con disabilità motorie e/o cognitive** ospitati nel Centro. Qui, oltre a svolgere **attività di fisioterapia e chinesioterapia** in presenza dei loro genitori che possono così imparare gli esercizi di fisioterapia e ripeterli anche a casa, svolgono anche tante **attività ricreative** come giocare a carte, leggere poesie facendo piccole gare, sitball (pallavolo da seduti) o guardare film. Inoltre, il personale del Centro organizza spesso degli incontri con le famiglie dei ragazzi per sensibilizzare sui diritti dei loro bambini con disabilità.

### **Numeri e risultati**

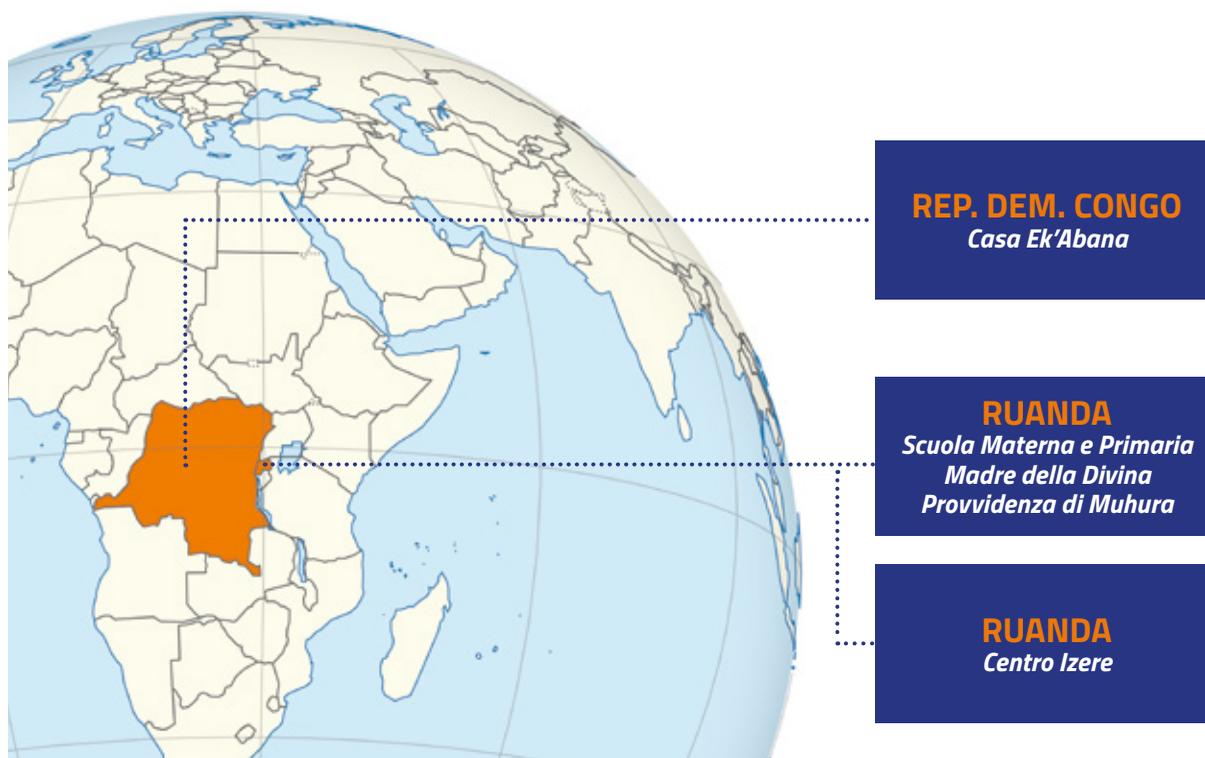
**280** bambini accolti

**46** bambini e ragazzi con disabilità fisiche e psichiche

**9** donatori SAD

**10** SAD attivi

## **Progetti attivi nel 2023**



### **Obiettivi**

Abbattimento della malnutrizione nel territorio

Aumento della frequenza scolastica

Eradicazione di credenze popolari discriminatorie

Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini affetti da disabilità e delle loro famiglie

Aumento dell'accesso alle cure mediche, fisiche e psicoterapeutiche, e all'assicurazione sanitaria

## La storia di Gustave

*"Gustave è un bambino simpaticissimo, spiritoso, sempre pronto alla battuta. In famiglia è molto amato, la mamma dice che è nato cieco. Bukavu è pericolosa per lui. Qui, ci sono molte strade piccole e scivolose, spesso con dei precipizi sia a destra che a sinistra e con tetti instabili e sporgenti, costruiti – per la maggior parte - con un semplice pezzo di lamiera. Per Gustave non è facile spostarsi, ma per fortuna ha una sorella grande che ogni giorno, prima di andare a Scuola – visto che frequenta la scuola superiore - lo accompagna a Casa Ek'Abana e al pomeriggio lo viene a prendere.*

*La mamma di Gustave, prima di approdare da noi, lo aveva portato in un altro centro che cerca di aiutare le famiglie con figli con disabilità, ma gli è stato detto che era troppo piccolo per riuscire a far qualcosa.*

*Quest'anno, a Casa Ek'Abana, è cresciuto molto: sua mamma ha detto che ha sviluppato molto il suo linguaggio, ha imparato tanti nuovi vocaboli e si muove molto meglio nello spazio. È più sicuro e attento ed ha guadagnato molta autonomia. **È qui, a Casa Ek'Abana, che ha scoperto la sua passione per la musica: adora suonare il tamburo, gli piacerebbe imparare a suonare la batteria.***

*Gustave può frequentare Casa Ek'Abana grazie alle attività comunitarie per persone con disabilità che vengono svolte tre volte alla settimana. Ek'Abana, infatti, è diventato uno dei 5 luoghi dove vengono svolte le **attività ludiche ed educative per i bambini e ragazzi con disabilità**. Qui, una volta alla settimana, viene anche un fisioterapista a far fare esercizi ai bambini che hanno disabilità fisiche.*

*La mamma di Gustave è molto contenta che quest'anno suo figlio sia potuto venire al Foyer, anche se non è sempre semplice. Un giorno, Gustave è arrivato con una ferita sulla guancia, gli ho chiesto cosa gli fosse successo e mi ha detto che passando nelle stradine si era ferito a causa di un pezzo sporgente del tetto di una casetta, mentre la sorella lo portava sulle spalle.*

*Il prossimo anno, visti i grandi passi avanti che ha fatto, Gustave potrà frequentare la prima elementare e continuare a sperimentare il tamburo."*



**Suor Natalina Isella**  
Responsabile Casa Ek'Abana

## La storia di Bright

“Mi chiamo Arianna, sono una **terapista ABA** certificata e lavoro soprattutto con bambini e ragazzi autistici. Attualmente sto svolgendo il Servizio Civile Universale in Ruanda, a Muhura, un villaggio rurale, nella scuola dell'infanzia Madre della Divina Provvidenza.

Al mio arrivo a Muhura mi è stato segnalato Bright, un bambino di 5 anni.

**“Questo bambino non parla e non scrive e l'anno prossimo dovrà andare alla materna. Prova a vedere se riesci a fare qualcosa”:** mi è stato detto.

Gli insegnanti mi hanno chiesto di iniziare subito a lavorare con lui, all'interno di un'aula accanto alla classe. Il materiale presente era davvero poco. C'erano solo due giochi di memory per bambini e qualche peluche. Ho posizionato alcuni peluche di fronte a lui per vedere la sua reazione, li ha guardati con meraviglia e poi ne ha scelto uno. Da quel momento quel peluche è diventato fondamentale per lui e abbiamo iniziato anche ad utilizzare il memory. Mi sono focalizzata sul memory degli animali e ho notato che ripetendo più volte a voce alta il nome degli animali lui faceva lo stesso. Nell'arco di due settimane era in grado di riconoscere tutti gli animali presenti (una quindicina). In quelle prime settimane l'ho osservato e ho notato alcune caratteristiche che mi hanno portato a pensare che fosse autistico.

Ora, a distanza di mesi, abbiamo molto più materiale con cui lavorare e **Bright ha fatto dei passi da gigante**. Conosce e scrive in autonomia tutto l'alfabeto, conta e scrive i numeri fino al 20 e ha iniziato ad utilizzare il linguaggio vocale per fare semplici richieste o per indicare qualcosa. È un bambino molto volenteroso e attento, sono tanto fiera di lui. Il mese scorso ci sono stati gli esami nazionali ma a Bright sono stati somministrati gli stessi esami dei compagni e questo ha fatto sì che raggiungesse scarsi risultati. Mi sono sentita in dovere di andare a parlare con il preside che mi ha proposto di preparare insieme all'aiuto del suo insegnante delle prove personalizzate per la prossima sessione. Abbiamo adattato le prove alle sue capacità, inserendo attività pregrafiche, e ho visto che Bright era molto gioioso dopo la consegna del test. L'ha completato con le sue tempistiche e ha finalmente preso un voto più veritiero. Il giorno stesso sono tornata dal preside chiedendogli quanto ne sapesse sull'autismo.

**“Arianna, prima che arrivassi tu noi non sapevamo che Bright fosse autistico e tuttora io non so cosa sia l'autismo.** Qui non abbiamo le competenze per aiutare questi bambini. Sto pensando che sarebbe più opportuno che lui andasse in una scuola per disabili l'anno prossimo. Abbiamo aspettato che iniziasse a parlare e scrivere ma così non è stato e da quando lavora con te è in grado di scrivere e parlare. Come potremo aiutarlo l'anno prossimo alla primaria?”.

Io ho suggerito che si potrebbe trovare una persona disposta ad imparare a lavorare con lui, io potrei dare una mano con una piccola formazione per spiegare come lavoro con lui e perché penso che l'ABA stia funzionando. Sarà la famiglia a decidere ma sarebbe bello perché in questo modo avrebbe una figura di riferimento a scuola un paio di volte alla settimana. Nemmeno la famiglia comunque ha molte informazioni sull'autismo. Alcune frasi che mi hanno detto sono state: “Bright mangia tanto perché mi hanno detto che in questo modo crescendo potrebbe guarire dall'autismo” oppure, “Ci hanno detto che ci sono dei macchinari per far guarire i bambini autistici”. Queste frasi le hanno pronunciate alcuni specialisti, in uno dei pochi centri specializzati in città. I bambini come Bright il più delle volte vengono considerati strani e incapaci di comprendere. Una volta una suora vedendomi lavorare con Bright mi ha detto “Ma allora capisce!”.

Penso che il problema principale sia la **manca di informazione e formazione sul tema**. Finché l'autismo sarà ignorato questi bambini continueranno ad essere visti come strani e difficili da comprendere. Il mio più grande augurio è che il popolo ruandese possa al più presto acquisire gli strumenti e le competenze per entrare nel loro mondo e riuscire a comprenderli.”



**Arianna Zanoli**

Servizio Civile Universale a Muhura, in Ruanda



# Accoglienza e Inclusione

## Contesto

MLFM s'impegna a sostenere l'inclusione di persone d'origine straniera offrendo una serie di servizi mirati.

**CAS Casa Trianon:** Attraverso Casa Trianon, il Centro di Accoglienza Straordinaria di Graffignana, ci proponiamo di fornire prima accoglienza e opportunità di integrazione. Oltre ad ospitare tra i 35 e i 40 ragazzi, procurando loro vitto, alloggio, cure mediche ed assistenza per l'ottenimento dello status di rifugiato, ci impegniamo ad insegnare la lingua italiana con il supporto di esperti ed insegnanti e a valorizzare le competenze ed esperienze, mettendole a disposizione della nostra comunità. Cerchiamo di creare le basi per uno scambio virtuoso e l'attivazione di reti di collaborazione reciproca, favorendo l'integrazione e sviluppando il senso di solidarietà ed accoglienza da parte dei cittadini.

**Sportello Stranieri:** Dal 2019, grazie allo Sportello Stranieri, è possibile ricevere assistenza per pratiche che riguardano l'ingresso, il soggiorno e la permanenza sul territorio italiano. Punto di forza del servizio è quello di mettere al centro la persona fornendo non solo un servizio di "disbrigo pratiche", ma anche di orientamento e di sostegno alla sua permanenza legale in Italia. Le operatrici aiutano ciascun cittadino a valutare la propria situazione alla luce delle norme aiutandolo a sviluppare pienamente e legalmente il proprio percorso di vita.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

Anche nel 2023 MLFM ha continuato ad impegnarsi nel **sistema d'accoglienza per richiedenti asilo** ospitando **64 adulti** con cittadinanza non comunitaria presso Casa Trianon a Graffignana. Come lo scorso anno, **la maggior parte degli ospiti del CAS proviene dall'Asia** (26 dal Bangladesh, 6 dal Pakistan e 1 dall'India). Gli altri Paesi d'arrivo sono Tunisia (5), Egitto (4), Mali (4), Nigeria (3), Camerun (3), Guinea (3), Togo (3), Burkina Faso (2), Ghana (2), Gambia (1) e Senegal (1).

Alcuni degli ospiti di Casa Trianon hanno avuto l'opportunità di partecipare alle attività del progetto **"CIAO: Comunità Inclusive Accoglienti in Orto"**. Da settembre a dicembre 2023 questo progetto ha infatti coinvolto i richiedenti asilo ospiti dei CAS del Lodigiano in **laboratori motivazionali** svolti presso SanfereOrto. I ragazzi hanno avuto l'occasione di mettersi in gioco all'interno di un contesto differente

dal centro di accoglienza durante i primi sei mesi di permanenza in Italia. Il contesto informale di Sanfereorto ha consentito ai ragazzi di apprendere la lingua italiana in modo pratico, direttamente sul campo, svolgendo attività in orto ed interagendo con persone fragili e cittadini attivi del quartiere. Questa esperienza ha consentito di venire a conoscenza di nuove informazioni relative ad attitudini, interessi e predisposizioni dei ragazzi utili per la costruzione di percorsi personalizzati orientati all'agricoltura. I laboratori sono stati progettati e seguiti da operatori, facilitatori linguistici ed educatori esperti facenti parte della rete dei partner di progetto. Oltre alle attività in orto è stato offerto anche un modulo di Primo Soccorso erogato dalla Croce Rossa Italiana - Circolo di Lodi.

Nel corso del 2023 l'**offerta del servizio di Sportello è stata ampliata**: a partire da giugno, grazie al progetto "Il senso dell'attesa", sostenuto dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, è stata offerta un'ulteriore apertura di sportello rivolta nello specifico ai **profughi ucraini**; mentre da settembre, grazie al progetto Sisact 4.0, è stato attivato il servizio "itinerante" di Sportello presso la **Casa Circondariale di Lodi** per fornire consulenza legale alle **persone detenute**. Questi nuovi progetti nascono dall'esigenza di soddisfare **la domanda di accesso allo sportello che è in continua crescita** e riflettono il **riconoscimento da parte del territorio della validità e professionalità** di questo servizio, erogato in forma completamente gratuita per l'utenza. L'Ufficio di Piano, unitamente all'amministrazione locale di Lodi, sostiene e accompagna MLFM nella ricerca di finanziamenti allo scopo di dare sostenibilità e continuità al servizio, cercando sempre di integrare in esso le migliorie necessarie a renderlo sempre più efficace.

Il progetto "**Il senso dell'attesa**" nasce dalla necessità di **fornire assistenza ai profughi ucraini** accolti presso il Lodi Hotel, collocati in questa forma di accoglienza straordinaria tramite un progetto di Protezione Civile e Regione Lombardia, in attesa di un'altra sistemazione. Dopo aver constatato che i profughi ucraini si trovavano a vivere nell'hotel per più di sei mesi, senza avere nessun tipo di sostegno o assistenza, MLFM e altre realtà del Terzo Settore, insieme al comune di Lodi, si sono mobilitate per **dare un "senso all'attesa" di queste persone**. Grazie al progetto sono stati forniti assistenza legale e il **supporto da parte di una mediatrice culturale** per tutti gli adempimenti sanitari, l'iscrizione scolastica, e l'orientamento e accompagnamento sui servizi del territorio. In totale sono state assistite **34 persone** (donne single o facenti parte di nuclei famigliari con minori a carico).

Con il progetto "**Sisact 4.0**", rivolto alle persone straniere detenute nella Casa Circondariale di Lodi, invece, l'obiettivo è stato quello di strutturare percorsi individuali con i detenuti fornendo loro assistenza riguardo al mantenimento o ottenimento di un permesso di soggiorno per la permanenza legale in Italia in ottica di una riabilitazione post pena e di un reinserimento nella società. Da settembre a dicembre 2023 sono stati svolti dei colloqui in carcere con **38 detenuti stranieri** per comprendere la situazione relativa alla loro pena e al permesso di soggiorno. Alcune di queste persone, una volta uscite sono rimaste sul territorio della provincia di Lodi, continuando ad essere seguite dallo sportello per l'assistenza legale.

## Progetti attivi nel 2023



### ITALIA

*Centro di accoglienza Trianon; Sportello Stranieri; Lab Impact; Sisact 4.0; Il senso dell'attesa - sostegno all'accoglienza delle persone ucraine; CIAO Comunità Inclusive e Accoglienti in Orto*

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



### **OBIETTIVO 10** Ridurre le disuguaglianze

#### Numeri e risultati

**64** persone accolte a Casa Trianon

**4** enti finanziatori

**680** persone straniere hanno ricevuto orientamento e assistenza legale presso lo Sportello Stranieri

**2.296** accessi totali allo Sportello Stranieri

**38** detenuti stranieri hanno ricevuto orientamento e assistenza legale

**34** profughi ucraini accolti presso l'Hotel Lodi hanno beneficiato di interventi di mediazione, orientamento e supporto

**30** persone accolte presso i CAS del territorio hanno partecipato ai laboratori motivazionali e inclusivi a SanfereOrto

## Obiettivi

Riduzione delle separatezze: miglioramento del fenomeno migratorio attraverso la riduzione del pregiudizio sull'altro, finalizzato a sensibilizzare la popolazione residente a vivere e testimoniare una possibile convivenza

Sviluppo di un modello di accoglienza che migliori i percorsi dei migranti accolti favorendone l'inclusione sociale

Fornire ai cittadini stranieri servizi di orientamento, sostegno e assistenza per le pratiche

## La storia di Shamsullah

*"Nel nostro lavoro non è facile rimanere sempre ottimisti e positivi, le fatiche sono tante e spesso ci si scontra con un sistema che non aiuta. Alcune volte, però, capita..."*

*Capita che si ottiene il risultato tanto atteso e le soddisfazioni siano talmente grandi che ripagano tutta la fatica passata dandoci un vantaggio sulle fatiche future.*

**Quest'anno la mia boccata di ossigeno è stato l'ottenimento, tanto atteso, del visto per motivi familiari per i genitori e i quattro fratelli di Shamsullah, un ragazzo afgano di soli 20 anni, rifugiato in Italia, arrivato con i voli di emergenza nell'agosto 2020 dopo il ritiro delle truppe americane dal territorio. Su quel volo doveva salire anche il resto della famiglia, ma così non è stato.**

*Con il suo arrivo è iniziata l'odissea per capire come aiutare la sua famiglia. Mille mail, chiamate, confronti con colleghi, ma tutto portava ad un nulla di fatto. Aspettavamo con ansia l'apertura dei corridoi umanitari, ma la situazione dell'Afghanistan era talmente confusionale che non si capiva cosa fosse possibile fare e cosa lo Stato italiano e l'UE erano in grado di fare.*

*Alla fine, abbiamo deciso di seguire la via tradizionale della **domanda di ricongiungimento familiare**, una procedura molto lunga, consapevoli delle possibili problematiche, ma era la nostra unica possibilità.*

*Dopo mesi di attesa e alcune prime risposte negative, con la nostra caparbità e la corretta interpretazione della legge **siamo riusciti ad ottenere i nulla osta per fare venire i familiari in Italia**. Può sembrare il lieto fine di una storia già abbastanza lunga, ma **questo è stato solo il primo di un passo di un sentiero in salita ripidissimo**. Questi nulla osta andavano consegnati in originale alla famiglia, che doveva portarli all'Ambasciata italiana in Iran (in Afghanistan l'Ambasciata italiana è chiusa). Non sto a spiegare le difficoltà di inviare qualcosa in un paese isolato a livello internazionale, la fatica per uscire dall'Afghanistan e ottenere un visto per l'Iran, la difficoltà per prendere un appuntamento presso le agenzie in Iran che fanno da intermediarie con l'Ambasciata, non vi dico i tantissimi soldi spesi e le fatiche della famiglia durante tutto questo anno, non vi racconto il viaggio che ha fatto Shamsullah in Iran solo per riabbracciare la famiglia per darsi forza a vicenda e resistere ancora. Non vi racconterò i dettagli, rischerei di annoiarvi ed entrare in tecnicismi che a volte faccio fatica a comprendere anche io.*

*Quello che vi racconto è che un giorno, quando pensavo che ormai tutto fosse andato perso, Shamsullah bussa alla porta dell'ufficio e con la sua solita pacatezza mi mostra sul telefono delle foto. **Erano i visti per motivi familiari per tutta la famiglia!** Adesso li aspettiamo a braccia aperte, sappiamo che la strada sarà ancora lunga, ma almeno è iniziata la discesa!"*



**Letizia Giandini**

Operatrice Sportello Stranieri

## La storia di Tafazal

*“Sono Tafazal, un ragazzo di 23 anni del Bangladesh e vivo a Casa Trianon. **Ho iniziato a lavorare nei campi a 8 anni** e ho sempre lavorato come agricoltore. L'agricoltura è una mia passione e con 15 anni di esperienza alle spalle ormai mi reputo esperto in questo campo. Arrivato in Italia ho voluto continuare questa mia passione e mi sono offerto di aiutare una signora di Graffignana che abita qui vicino a Casa Trianon a coltivare il suo giardino e il suo orto. Per me era anche un'occasione per praticare l'italiano con lei e imparare come si dicono in italiano le parole legate al mondo del giardinaggio. E quando, nel maggio del 2023, si è presentata l'opportunità di un **tirocinio come giardiniere** a Casalpusterlengo, non ho esitato nemmeno un istante: era la mia chance per crescere ancora di più e mettere radici salde nella mia nuova vita italiana!”*



**Tafazal**  
Ospite di Casa Trianon





# Educazione alla Cittadinanza Globale



## Contesto

Da più di 20 anni MLFM è attivo nelle scuole del territorio, dall'infanzia alle superiori, con **percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) rivolti agli insegnanti e agli studenti**. Creiamo percorsi "ad hoc" seguendo gli interessi specifici degli educatori e degli studenti ed elaboriamo una proposta didattica istituzionale, adattabile alle diverse fasce di età nelle modalità e nei contenuti. Il punto di forza si trova nella **rete di contatti con altre associazioni e organizzazioni** che si è ampliata negli anni, arrivando a comprendere anche molti enti pubblici, con i quali MLFM intraprende preziose collaborazioni, espandendo la portata della sensibilizzazione nel territorio e sostenendo così gli istituti scolastici nell'offrire ai propri studenti possibilità di approfondimento ed esercizio di competenze civiche e trasversali.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è un'attività consolidata che punta a portare continuità ai percorsi che negli ultimi anni hanno riscosso maggiore soddisfazione e richiesta da parte delle scuole: in sinergia con la propria mission in Africa in tema di accesso all'acqua potabile, anche nel 2023 è stato riproposto il percorso **"Acqua e vinci"**, in collaborazione con SAL (Società Acqua Lodigiana), rivolto alle classi quarte della primaria e incentrato sul gioco come veicolo di apprendimento e di educazione all'**uso consapevole della risorsa idrica**.

Inoltre, grazie al progetto **"Formazione circolare"**, iniziato nel 2022 con i docenti delle scuole di Lodi e Provincia, sono proseguite le **visite didattiche in classe e presso SanfereOrto**: in classe studenti e studentesse di tutte le età hanno avuto la possibilità di interrogarsi sugli effetti e le cause del **cambiamento climatico** e discutere **scelte e stili di vita sostenibili**, presso sanfereOrto hanno avuto l'occasione di conoscere le fatiche e le gioie della terra, affiancando persone con fragilità impiegate nell'orto. Gli studenti sono stati anche accompagnati in **percorsi di cittadinanza attiva su tematiche ambientali locali**: grazie ad un educatore esperto ingaggiato all'interno del progetto è stato possibile

animare il **Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Lodi Vecchio** che ha portato all'approvazione di una delibera di manutenzione di un parco cittadino, approvata in Consiglio Comunale il 26 aprile 2023.

Il tema della salvaguardia dell'ambiente è stato inoltre diffuso in chiave di **biodiversità e importanza degli insetti impollinatori**, in particolare nel Comune di Castelgerundo, grazie al progetto "ImpollinaLO", che ha visto il coinvolgimento di tutte le classi del comune in attività didattiche e laboratoriali.

La **promozione del cinema come strumento di riflessione e dialogo interculturale** per i ragazzi e i bambini è stato invece il focus di un'altra proposta didattica per il 2023. Grazie alla collaborazione con l'ong COE Milano che da 5 anni organizza il MiWorld Young Film Festival – MiWY, il primo e unico festival di cinema per le scuole in Italia interamente dedicato alla conoscenza delle cinematografie e delle culture di Africa, Asia e America Latina e all'educazione interculturale, abbiamo portato **580 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado di Lodi al Cinema Fanfulla** ad assistere al film *Abdelinho*, un film del regista marocchino Hachim Ayouch che affronta il tema dell'interscambio culturale con ironia e leggerezza. Inoltre, grazie al progetto, le 9 studentesse e studenti della classe 4 O del Liceo Linguistico Maffeo Vegio, hanno partecipato a un **percorso di PCTO** in cui hanno appreso i **principi del linguaggio cinematografico** e hanno svolto il ruolo di **Giuria Studenti** per la selezione del miglior cortometraggio del MiWY Film Festival.

Infine, ma non per ultimo, ormai da 3 anni, MLFM propone presso SanfereOrto il **SanfereOrto Camp**, un'offerta di *outdoor education* dedicata ai bambini dai 6 ai 10 anni nei momenti di chiusura scolastica per sostenere le famiglie del territorio. MLFM organizza attività di educazione a cielo aperto, funzionali a trasmettere l'attenzione nei confronti dell'ambiente, partendo dall'osservazione della natura per poi sporcarsi le mani con la terra. Tra queste letture sull'ambiente e drammatizzazioni delle stesse, laboratori di riciclo creativo, attività nell'orto e nel frutteto, giochi cooperativi e di educazione emotiva.



## MLFM4KIDS

"**MLFM 4 Kids**", nata dalla collaborazione tra l'associazione Lodi4Kids e l'ONG Movimento Lotta Fame nel Mondo, si occupa di organizzare eventi per bambini, offrendo esperienze uniche e memorabili per i più piccoli e le loro famiglie. Siamo convinti che ogni bambino meriti di vivere momenti indimenticabili, ricchi di divertimento, creatività ed emozioni positive.

Il cuore pulsante di "MLFM 4 Kids" è la volontà di diffondere gioia e felicità tra i bambini, contribuendo al loro sviluppo armonico attraverso **eventi che stimolino la fantasia, la socializzazione e la curiosità dei bambini**. Allo stesso tempo vogliamo offrire delle occasioni di incontro per i genitori e chi si occupa di minori, per dare loro modo di confrontarsi tra di loro e di interagire in modo nuovo con i loro figli.

Il nostro punto di forza? La valorizzazione di una **genitorialità responsabile**: durante gli incontri i genitori non solo accompagnano i figli, ma restano loro accanto e lavorano insieme a loro, mettendosi in gioco direttamente e valorizzando le proprie competenze ed eccellenze.

Nel corso del 2023 abbiamo portato avanti - grazie al prezioso contributo di una volontaria che si occupa a 360° delle proposte - le attività della rassegna "**Cresciamo Insieme**", una serie di incontri, momenti ludici e aggregativi per bambini e famiglie, promossi dall'assessorato alle Politiche sociali e Politiche della Famiglia del Comune di Lodi.

## Progetti attivi nel 2023



### ITALIA

*Formazione Circolare.  
La comunità educante si apre  
ai bambini; Acqua e Vinci;  
MiWY 4.0: dai banchi di  
scuola al cinema in sala  
con i film dal mondo;  
ImpollinaLO. Api e comunità  
a Castelgerundo;  
Cresciamo insieme*

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 10**  
Ridurre le disuguaglianze



**OBIETTIVO 11**  
Città e comunità sostenibili



**OBIETTIVO 12**  
Consumo e produzione responsabile



**OBIETTIVO 13**  
Lotta contro il cambiamento climatico



**OBIETTIVO 15**  
Vita sulla terra

## Numeri e risultati

1073 studenti sensibilizzati

27 istituti sensibilizzati sull'uso dell'acqua

9 studenti attivati in percorsi di PCTO

579 studenti hanno partecipato al MiWY Film Festival

17 bambini hanno partecipato al SanfereOrto Camp

7 enti del territorio coinvolti nella progettazione

6 enti finanziatori

## Obiettivi

Aumento del rispetto e della tutela dell'ambiente da parte dei giovani, delle loro famiglie e degli insegnanti

Aumento della consapevolezza sul valore dell'acqua e sulle difficoltà affrontate da coloro che vivono in condizioni di scarsità idrica

Sensibilizzazione riguardo all'importanza delle api e del loro ruolo per la tutela della biodiversità

Far conoscere l'approccio interculturale, il valore della diversità in un'ottica di rispetto dei diritti umani

## SanfereOrto Camp: un'esperienza di outdoor education

*"In queste due settimane di **Summer Camp a SanfereOrto** abbiamo svolto diverse attività: abbiamo lavorato tanto nell'orto, ci siamo dedicati a laboratori di riciclo, abbiamo inventato nuovi giochi dando sfogo alla fantasia e abbiamo cercato di migliorarli insieme. L'obiettivo è stato però soprattutto quello di far vivere alle bambine e ai bambini un momento di calma, di farli staccare da tutti gli impegni scolastici (e non) appena terminati e di vivere un periodo di maggior consapevolezza del proprio tempo a disposizione, per fare le cose che più ci piacciono, con calma, senza fretta, e per studiare l'ambiente intorno a noi, godendoci la natura che ci circonda".*

## Acqua e Vinci: raccontare ai più piccoli l'importanza dell'acqua

*"L'acqua è di tutti?" chiedevo. "Sìiiii!" rispondevano all'unisono.*

*Continuavo: "Tutti hanno l'acqua?"*

*Momento di incertezza: "Sì", "No", "Sì, ma poca", "Sì, ma sporca"...*

*Queste erano le risposte che ricevevo all'inizio di ogni incontro del percorso Acqua e Vinci nelle classi quarte del Lodigiano. Durante quest'anno ho avuto la fortuna di poter parlare dell'importanza dell'acqua e del pericolo che corre a causa dei nostri errati comportamenti. **Quante volte usiamo questa importante risorsa senza ricordarci della fortuna di averla, ma soprattutto di averla sicura!***

*Fin da piccoli è importante instaurare un buon rapporto con il mondo che ci circonda, ricordandoci che non ne siamo a capo, ma viviamo da protagonisti l'ecosistema che studiamo fin dai primi anni di scuola.*

*L'obiettivo del lavoro svolto insieme da SALe MLFM è ricordare ai bambini l'attenzione nelle loro azioni nei confronti dell'amica acqua: **conoscerla, migliorarne i consumi, ma soprattutto rispettarla!***



**Michela Pancerasa**  
Educatrice MLFM



# Ambiente e Agricoltura Sociale



## Contesto

SanfereOrto è un pezzo di campagna in città, nato nel 2017 per **rigenerare e valorizzare un bene comune** rendendolo più bello, fruibile e accogliente per tutti, e per **attivare la cittadinanza** su progetti e attività comunitarie: lo strumento principe scelto per incentivare questo processo è l'**agricoltura sociale**. A gestire lo spazio una rete di enti, ciascuno con le proprie peculiarità e competenze, ha costituito una ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Grazie a questo lavoro sinergico oggi SanfereOrto è diventato un **luogo di opportunità per persone con fragilità**, che qui trovano non solo accoglienza, ma concrete proposte di inserimento lavorativo e formazione. SanfereOrto è anche un **riferimento per le scuole**, che qui possono vivere esperienze di *outdoor education* dove i bambini possono stare all'aria aperta a stretto contatto con la natura, facendo esperienze sensoriali che coinvolgono tutti e cinque i sensi e sperimentando le proprie capacità psico-motorie.

## Cosa abbiamo fatto nel 2023

Dopo tre anni di attività a Lodi, nel quartiere di San Fereolo, MLFM e gli enti legati a SanfereOrto, nel 2023 hanno avviato un **percorso di valutazione dell'impatto sociale** delle esperienze di SanfereOrto, di progettazione di un'**immagine coordinata di SanfereOrto** con la creazione di un logo e di un sito web, e di elaborazione di un modello da esportare nel territorio: il "**modello ABC**". **Ambiente, bene comune e cittadinanza attiva** sono gli assi portanti di questo modello, approvato nel corso dell'anno in diversi comuni del Lodigiano.

SanfereOrto è diventato così "**seminatore di natura e comunità**", promuovendo la partecipazione attiva degli abitanti nella cura del proprio territorio. Il primo seme è stato piantato a Villanova del Sillaro dove la rete di SanfereOrto, l'amministrazione comunale e il Politecnico di Milano hanno avviato un **programma di rigenerazione urbana**: è stata avviata una forte collaborazione con l'orto biologico dell'Azienda Agricola Cielo e Terra e con i ragazzi volontari del gruppo Barganova, i quali stanno recuperando il sentiero che unisce Villanova del Sillaro a Bargano. Altri semi stanno sono stati piantati in diversi comuni

della provincia lodigiana attraverso la **promozione dell'apicoltura urbana e dell'educazione ambientale**: abbiamo formato e affiancato cittadini attivi nella gestione delle arnie top bar (Villanova del Sillaro e Bargano, Lodi Vecchio, Graffignana, Boffalora d'Adda, Pieve Fissiraga e Casaletto Lodigiano) e abbiamo organizzato piccoli eventi di educazione ambientale rivolti alle famiglie dei territori (Villanova del Sillaro, Lavagna, Lodi Vecchio).

Attraverso il progetto "ImpollinaLo. Semi di comunità a Castelgerundo" i cittadini di Castelgerundo sono stati sensibilizzati sull'importanza dell'attività delle api come insetti impollinatori e attivati nella loro salvaguardia. MLFM e Coop. Soc. Il Pellicano, con l'aiuto degli esperti dell'associazione ApiLombardia, hanno attivato un percorso formativo sull'apicoltura rivolto a tutta la comunità. È stato individuato un gruppo di **8 cittadini** che si è preso cura delle **6 arnie razionali** installate grazie al progetto presso la località Ponte Alto di Castelgerundo, in un terreno del Parco Adda Sud sottoposto a un programma di rimboschimento. A fine progetto i cittadini apicoltori hanno ottenuto ben **90 vasetti di miele millefiori**. L'Università degli Studi di Milano – DIVAS ha installato sulle arnie dei sistemi di monitoraggio per monitorare la salute delle api mellifere, fortemente influenzata dall'inquinamento. Un progetto che avuto molto successo, dandoci l'opportunità di coinvolgere i cittadini nell'acquisire maggiore consapevolezza nella relazione con la natura e di sensibilizzarli nella cura dell'ambiente come bene comune.

Da marzo 2023 è inoltre attiva la **Porta di SanfereOrto**, uno spazio di ascolto aperto a tutto il territorio presso la casetta di SanfereOrto. La Porta di SanfereOrto è un luogo di incontro in cui i cittadini possono trovare uno spazio libero ed informale per una chiacchierata, un caffè o per ricevere un supporto su piccoli bisogni quotidiani ed ormai è diventato un punto di riferimento per i cittadini del quartiere. La Porta è anche uno spazio in cui progettare insieme dei momenti di socialità: quest'anno è stato così possibile organizzare tornei di ping-pong, lezioni di scacchi, corsi di pronto soccorso cinofilo.



## Progetti attivi nel 2023



### ITALIA

*SanfereOrto. Semi di natura e di comunità; AgriCULTURE sociali 3.0; Famiglie in orto; ImpollinaLo. Api e comunità a Castelgerundo; Lodigiano Welfare; CIAO Comunità inclusive e accoglienti in orto*

## Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 4**  
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 10**  
Ridurre le disuguaglianze



**OBIETTIVO 11**  
Città e comunità sostenibili



**OBIETTIVO 12**  
Consumo e produzione responsabile



**OBIETTIVO 13**  
Lotta contro il cambiamento climatico



**OBIETTIVO 15**  
Vita sulla terra

## Numeri e risultati

11 micro-eventi realizzati per la cittadinanza
14 enti no profit coinvolti
6 enti locali coinvolti
12 nuovi cittadini attivati
6 laboratori motivazionali in orto per ospiti dei CAS
1 tirocinio di inclusione attivato da MLFM
1 frutteto dedicato a toponomastica femminile

## Obiettivi

Attivazione della cittadinanza su progetti e attività comunitarie di agricoltura sociale
Creazione di opportunità lavorative per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità
Sensibilizzazione sull'importanza del ruolo delle api nella salvaguardia della biodiversità
Migliore conciliazione vita-lavoro ai genitori durante le chiusure scolastiche
Esportazione del modello SanfereOrto in altri luoghi del territorio

### I giovani di Barganovia e il sentiero tra Bargano e Villanova

*"Un paese e più frazioni. Piccole, ma antiche discordie tra queste, un gruppo di giovani che vuole guardare oltre. I giovani di Barganovia sono ragazze e ragazzi di Bargano e Villanova, attivi nel coinvolgimento di bambini e ragazzi come loro. Un sentiero, distese di campi a perdita d'occhio e una strada che unisce Bargano a Villanova.*

*"Non tutti la conoscono" spiega Guido, che fa parte di Barganovia. Lui sì perché, da sempre amante della natura, per allenarsi va a correre proprio lì. I ragazzi di Barganovia hanno una passione, quella dei mystery (ndr. è un gioco in cui c'è stato un omicidio e bisogna risolvere il caso). Un modo di divertirsi e far divertire.*

*Costruiscono un copione, dei personaggi, una storia. In una sera d'estate avviene la messa in scena.*

*Un modo per giocare insieme come comunità ma in maniera consapevole: il racconto, che avviene a tappe presso elementi naturali e del costruito di pregio, consente di comunicare messaggi che riguardano il rispetto dell'ambiente e della biodiversità.*

*Dall'Abbazia di Villanova si va dritti per la cascina Ognissanti, costeggiando le rive del Sillaro e della Sillarina. Giunti a Ognissanti si prosegue sulla destra, fiancheggiando un filare di querce. Più avanti, dove si incontra la Barbavara, un altro corso d'acqua locale, il sentiero devia nuovamente sulla destra e si dirige verso Bargano. È lì che per un attimo il campanile di Villanova sembra così vicino e quello di Bargano ancora lontano e ci si domanda: siamo sulla strada giusta? Ma pochi passi più in là, il paese si fa sempre più vicino.*

*Il gioco è uno strumento per portare l'attenzione sulla valorizzazione del sentiero. **Unire due frazioni vuol dire ricostruire un senso di identità** che, diversamente, risulta frammentato. In fondo, Bargano e Villanova hanno la stessa storia nella loro memoria e la stessa terra sotto le fondamenta dei loro edifici.*

*Con il Politecnico di Milano, l'architetto e docente Eleonora Bersani, l'artista Alan Zeni e gli studenti e i ragazzi di Barganovia abbiamo deciso di iniziare a porre le prime pietre per una nuova strada."*



**Annamaria Cremascoli**

*Architetto esperta in rigenerazione urbana e attivazione dei cittadini*

## 5 ■ COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

---

### COMUNICAZIONE, EVENTI E UFFICIO STAMPA

Le attività di comunicazione di MLFM hanno come obiettivo principale la **diffusione della mission, dei valori e dell'attività dell'associazione**, promuovendo il coinvolgimento di tutte le persone, enti e aziende interessate a supportare, con diverse modalità, le attività presenti e future.

In MLFM l'attività di comunicazione è strettamente integrata a quella di raccolta fondi, coerente con gli obiettivi e la missione dell'associazione. MLFM punta a farsi conoscere sempre di più, sia a livello provinciale che - ove possibile - nazionale, al fine di essere riconoscibile e riconosciuta per i suoi elementi distintivi e per il messaggio solidaristico che intende portare avanti.

Per quanto riguarda il racconto delle attività svolte a livello locale, la novità del 2023 è stata la definizione di una **nuova identità visiva per SanfereOrto**. Attraverso un percorso di formazione e consulenza, l'Ufficio comunicazione di MLFM ha prodotto un'immagine coordinata di tutti i progetti e le iniziative che ruotano attorno al modello ABC (Ambiente - Bene comune - Cittadinanza attiva) di SanfereOrto. È stato realizzato un sito dedicato a SanfereOrto, aperta una pagina Instagram e implementato il gruppo Facebook "SanfereOrto Community", oltre che ricostruito tutto il materiale di cartellonistica e volantini presente in loco coordinandolo con la nuova identità visiva.

Oltre all'importante lavoro su SanfereOrto, il 2023 è stato l'anno in cui la comunicazione si è concentrata sul **racconto di due grandi progetti in Ruanda**: "*Amazi Meza*" per la costruzione dell'acquedotto di Kageyo e "*Sicurezza Alimentare a Muhura*" per combattere la malnutrizione infantile a Muhura.

Nel 2023 l'associazione ha rafforzato la propria **strategia di comunicazione online** attraverso la differenziazione di target e di linguaggio in base allo strumento di comunicazione utilizzato. Il modo di raccontare prediletto si conferma quello dello **storytelling**: raccontare i progetti attraverso le storie dei membri dello staff e dei beneficiari dei progetti stessi, provando a spiegare quali risultati e impatti le attività realizzate da MLFM hanno sulla vita di persone ed intere famiglie e comunità. Se il **sito web** rimane un ottimo canale di comunicazione e informazione soprattutto per chi conosce già MLFM, la **newsletter settimanale online** rimane ancora lo strumento di dialogo privilegiato con tutti gli interlocutori, soprattutto per raccontare l'avanzamento dei progetti in corso e le attività e iniziative proposte durante l'anno. Per quanto riguarda ancora gli strumenti digitali, i **social media** dell'associazione sono cresciuti nell'anno, valorizzando sempre più i target specifici: la fascia 18 - 35 anni per Instagram, la fascia 35 - 70 anni per Facebook e il mondo delle imprese per LinkedIn. Inoltre, in linea con gli anni precedenti, il **magazine cartaceo Karibu** (due numeri all'anno) rimane uno strumento molto utile per permettere a chi ancora oggi predilige i mezzi d'informazione cartacei.

L'obiettivo di **maggior coinvolgimento dei giovani nell'associazione** è stato curato attraverso varie proposte di attivazione cittadina, spesso in collaborazione con gli enti partner dei progetti e di SanfereOrto, e con una implementazione del piano editoriale con un **maggior numero di contenuti per il canale social di Instagram**, divenuto sempre più un canale di **coinvolgimento e racconto delle attività associative**, da quelle più istituzionali a quelle legate ai progetti in corso e a opportunità di partecipazione e volontariato.

I nostri social network	
Facebook	3766 like
Instagram	905 follower
Gruppo Facebook SanfereOrto Community	691 membri
Linkedin	647 follower

## GLI EVENTI

Nel 2023 **sono tornate in Italia dopo alcuni anni Suor Natalina Isella**, responsabile di Casa Ek'Abana, e **Suor Odile**, responsabile della Scuola di Muhura. Per entrambe, è stato organizzato un momento di incontro in cui hanno potuto incontrare e conoscere di persona alcuni dei donatori che attraverso i programmi di sostegno ai Centri per l'Infanzia permettono di portare avanti le attività in Rep. Democratica del Congo e Ruanda. Altro momento significativo per donatori, soci e sostenitori è stata la **Cena di Natale** in cui 62 persone hanno partecipato dimostrando grande partecipazione e generosità: il ricavato dell'evento è stato infatti devoluto a sostegno dei progetti idrici in corso in Ruanda.

*“Ringrazio MLFM per la preziosa opportunità di poter ascoltare la testimonianza di Suor Natalina. A me colpisce sempre il suo sguardo che accarezza tutti, non giudicante e amorevole. Anche le sue parole, le immagini e i progetti dimostrano quanto bene circoli a Casa Ek'abana”.*

**Marisa**  
Sostenitrice di MLFM



# CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2023 sono state lanciate due nuove opportunità di sostegno all'associazione che vedono un maggior coinvolgimento dei donatori che si fanno portatori della mission dell'ente organizzando una raccolta fondi personale: il **"Compleanno solidale"** e **"Il tuo evento speciale con MLFM"**. Queste modalità di sostegno sono una ricchezza per l'organizzazione perché permettono di sviluppare e prendersi cura della propria rete relazionale (soci, volontari, sostenitori, dipendenti) e permettono alle persone di sostenere le attività di MLFM attraverso scelte solidali personali e particolarmente sentite perché legate ad eventi significativi della loro vita. Nel 2023 sono state **6 le persone che hanno organizzato una raccolta fondi per MLFM** in occasione di un loro evento speciale (e.g. compleanno, battesimo, matrimonio, anniversario...), destinando alle nostre attività più di **7.000€**.

Per quanto riguarda le campagne di raccolta fondi intraprese, nel 2023 si è data continuità alla campagna **L'Acqua Cambia Tutto** a sostegno dei progetti idrici in corso, **"A scuola di Sanitation e Igiene"** e **"Amazi Meza"**, progetti a cui è stata dedicata la consueta campagna natalizia **A Natale fai un dono d'Amore** che ha visto il sostegno di **239 donatori, di cui 26 tra aziende e organizzazioni private**.

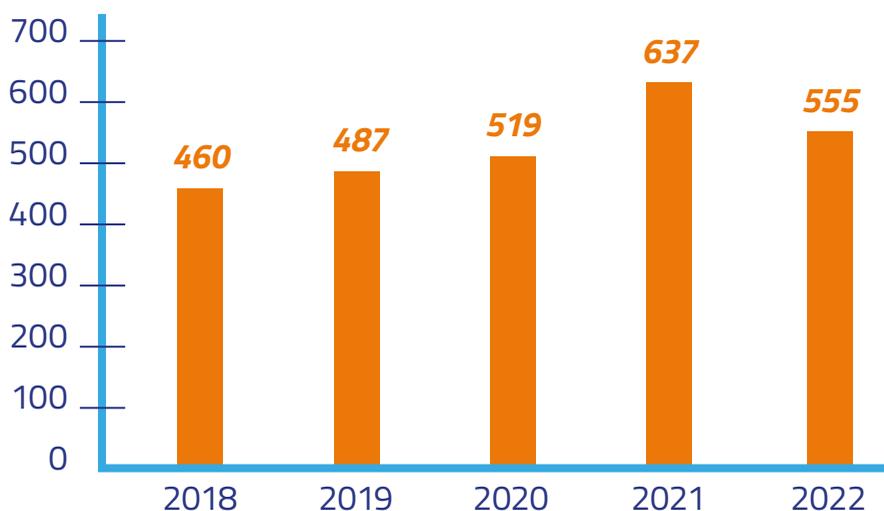
Per quanto riguarda la Pasqua, il ricavato della campagna **Un uovo di Pasqua per ogni bambino** ha contribuito allo sviluppo del progetto **"Sicurezza Alimentare a Muhura"** in Ruanda, avviato sul finire del 2022 e che ha visto il sostegno di **118 persone, di cui 5 tra aziende e organizzazioni solidali**.

Tra le attività che contribuiscono alla sostenibilità dei progetti di MLFM vanno poi citate le **Bomboniere Solidali**, che nel 2023 sono state scelte come doni per i propri momenti speciali da **20 tra singole persone, coppie e aziende**. Il ricavato, dove non specificato dal donatore, anche in questo caso, è stato a favore del progetto **"Sicurezza Alimentare a Muhura"** in Ruanda, importante progetto triennale di MLFM.

Nel 2023 è poi cresciuto il numero di sostenitori che ha deciso di sostenerci in maniera continuativa attraverso la **sottoscrizione di una donazione regolare**: sono **21** le persone che, tramite una donazione annuale o mensile hanno scelto di stare al nostro fianco in questa modalità, lanciata da MLFM nel 2021.

Il **Sostegno a Distanza** a favore dei tre Centri per l'accoglienza e l'educazione infantile di Casa Ek'Abana, del Centro Izere e della Scuola di Muhura si sono confermati, con **49 persone** che hanno rinnovato o attivato un SAD a favore di uno dei tre Centri.

Inoltre, sono stati **555** i contribuenti che hanno scelto di devolvere il proprio **5X1000 a MLFM** in occasione della loro Dichiarazione dei Redditi, consolidando un trend in leggero calo rispetto all'anno precedente.



In totale, esclusi i contribuenti che hanno devoluto il 5x1000, **sono state 563 le persone, aziende e organizzazioni che hanno sostenuto MLFM nel 2023**. Lo hanno fatto attraverso una o più donazioni a favore dei progetti di cooperazione internazionale attivi in Ruanda, attraverso l'attivazione o il rinnovo di un Sostegno a Distanza a favore di uno dei tre Centri per l'Infanzia sostenuti da MLFM, o ancora attraverso la partecipazione alle numerose attività proposte a SanfereOrto e nel Lodigiano.

Il numero dimostra un attaccamento alle cause di MLFM e racconta la volontà di molti di contribuire attivamente a progetti solidaristici di sviluppo e cooperazione, da una parte con un'attenzione costante per il Sud globale e, dall'altra, con il desiderio di rendere vivo e partecipato uno spazio come SanfereOrto, che nel 2023 si conferma **collettore di molte realtà, gruppi e persone diverse**: uno spazio aperto e inclusivo che nel tempo sta guadagnando riconoscimento e importanza agli occhi dei cittadini di Lodi e del Lodigiano.



*“Abbiamo scelto di sostenere MLFM per diverse ragioni, due le più importanti. La prima è la sensibilità nei confronti delle bambine e dei bambini e del loro diritto ad avere un futuro con più prospettive, grazie a scuola, infrastrutture, acqua potabile. La seconda è la capacità di comunicare in modo continuo, molto efficace e molto coinvolgente il progresso dei progetti, raccontando come cambia la quotidianità di quelle persone. In sintesi, ti senti davvero di contribuire, anche se in piccolissima parte, a migliorare una parte del mondo”.*

**Camilla e Cristiano**  
Donatori di MLFM



## 6 ■ SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo:</b>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
7) altre	29.505	36.123
Totale	29.505	36.123
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	39.650	41.600
4) altri beni	30.901	48.005
Totale	70.551	89.605
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	12.035	12.035
Totale	12.035	12.035
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>112.091</b>	<b>137.763</b>
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3a) verso enti pubblici - entro 12 mesi	186.325	159.488
3b) verso enti pubblici - oltre 12 mesi	852.809	865.339
4a) verso soggetti privati per contributi - entro 12 mesi	230.267	109.489
4b) verso soggetti privati per contributi - oltre 12 mesi	172.804	431.716
6a) verso altri enti del Terzo settore - entro 12 mesi	25.342	34.268
6b) verso altri enti del Terzo settore - oltre 12 mesi		
9a) crediti tributari - entro 12 mesi	307	3.846
9a) crediti tributari - oltre 12 mesi		
12a) verso altri - entro 12 mesi	188.997	149.786
12b) verso altri - oltre 12 mesi		
<b>Totale crediti</b>	<b>1.656.851</b>	<b>1.753.932</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	899.682	1.171.572
3) danaro e valori in cassa	4.116	2.195
Totale disponibilità liquide	903.798	1.173.767
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.560.649</b>	<b>2.927.699</b>
D) Ratei e riscontri attivi:	1.702	1.529
<b>Totale attivo</b>	<b>2.674.442</b>	<b>3.066.991</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Passivo:</b>		
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo dotazione dell'ente:	0	0
II - Patrimonio vincolato:	0	0
III - Patrimonio libero:	1.766	1.982
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	220.215	218.449
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio:	4.866	1.766
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>225.081</b>	<b>220.215</b>
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) altri	13.000	43.000
Totale Fondi per rischi e oneri	13.000	43.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	23.227	28.912
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1a) debiti verso banche - entro 12 mesi	31.454	6.352
1b) debiti verso banche - oltre 12 mesi		
2a) debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi	252.052	88.305
2b) debiti verso altri finanziatori - oltre 12 mesi	1.990.665	2.583.357
7a) debiti verso fornitori - entro 12 mesi	69.590	48.271
7b) debiti verso fornitori - oltre 12 mesi	0	0
9a) debiti tributari - entro 12 mesi	6.172	6.066
9b) debiti tributari - oltre 12 mesi		
10a) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi	10.526	8.868
10b) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - oltre 12 mesi		
11a) debiti verso dipendenti e collaboratori - entro 12 mesi	29.048	21.686
11b) debiti verso dipendenti e collaboratori - oltre 12 mesi		
7a) altri debiti - entro 12 mesi	15.283	5.963
7b) altri debiti - oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.404.790</b>	<b>2.768.868</b>
E) Ratei e risconti passivi	8.344	5.996
<b>Totale passivo</b>	<b>2.674.442</b>	<b>3.066.991</b>

# RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	1.022.432	1.061.990
3) Godimento beni di terzi	5.685	4.625
4) Personale	135.331	98.734
5) Ammortamenti	9.142	8.598
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	64.716	61.910
Totale	1.237.306	1.235.857
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale	0	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	36.419	28.698
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	36.419	28.698
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	187	3.811
6) Altri oneri	0	0
Totale	187	3.811
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.273.912</b>	<b>1.268.366</b>
<b>Costi figurativi</b>		
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	65.000	51.000
2) da attività diverse	0	0
Totale	65.000	51.000

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	880	620
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	104.527	24.136
5) Proventi del 5 per mille	25.691	28.605
6) Contributi da soggetti privati	287.547	505.587
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	720.691	516.132
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	53.329	46.459
Totale	1.192.665	1.121.539
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-44.641	-114.318
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Contributi da soggetti privati	0	0
2) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	64.675	146.975
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	64.675	146.975
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	28.256	118.277
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	20.241	1.611
5) Altri proventi	1.197	7
Totale	21.438	1.618
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	21.251	-2.193
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.278.778</b>	<b>1.270.132</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.866	1.766
Imposte		
<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	65.000	51.000
2) da attività diverse	0	0
Totale	65.000	51.000

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

---

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

***Al Consiglio Direttivo di M.L.F.M. Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo***

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di M.L.F.M. (nel seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di M.L.F.M. al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a M.L.F.M. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di M.L.F.M. per il bilancio di esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente

liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione della revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Il Consiglio Direttivo di M.L.F.M. è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di M.L.F.M. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

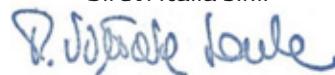
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 maggio 2024

Sirevi Italia s.r.l.



Maria Vittoria Laurita

Socio

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

---

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

(REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017)

### ***Agli associati della Associazione M.L.F.M.***

#### ***Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo ETS***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *M.L.F.M. Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo ETS* al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ( Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 4.866 Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto altro soggetto è stato incaricato dal quale ha ricevuto in data 02 maggio 2024 la relativa relazione di certificazione , ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale di cui all'art.5 del SLGS 117/17.
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione ;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In presenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha preso atto della relazione di revisione e della rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi

compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso formulata dall'organo di amministrazione.

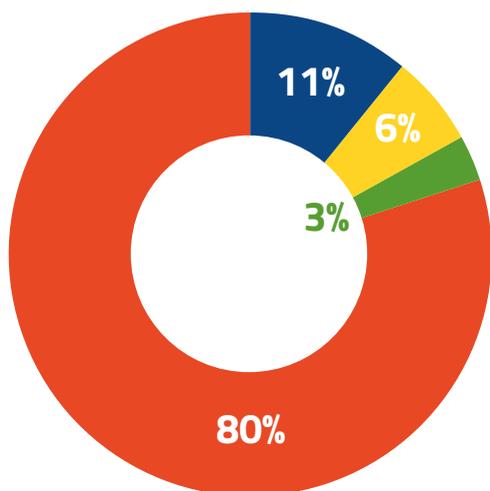
Lodi, 3 maggio 2023

L'organo di controllo



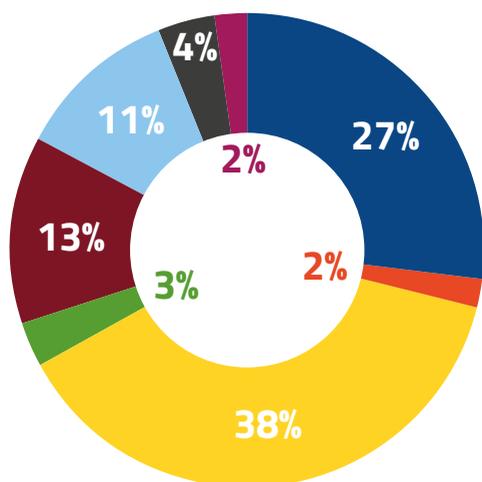
Dott. Emanuele Fasani

# PROVENIENZA DEI FONDI



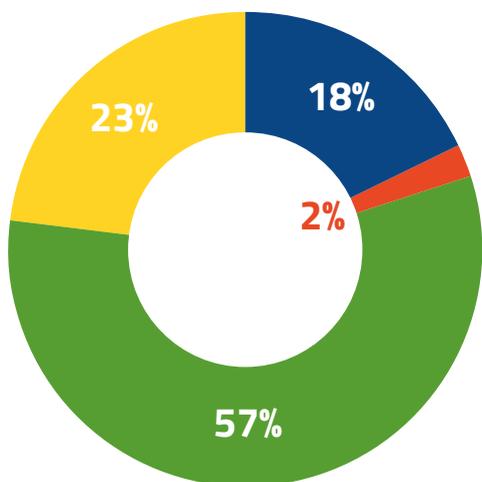
## Come utilizziamo i nostri fondi

- Personale
- Servizi (progetti)
- Oneri da raccolta fondi
- Struttura



## Ripartizione fondi per area d'intervento

- Acqua
- Educazione alla cittadinanza globale
- Accoglienza e Inclusione
- Infanzia
- Ambiente e Agricoltura sociale
- Sicurezza alimentare
- Sostegno a progetti esterni
- Formazione volontari e personale



## Provenienza dei fondi

- Privati (donatori e aziende)
- 5x1000
- Contributi enti pubblici/istituzioni
- Contributi soggetti privati (fondazioni, associazioni, CEI, Caritas Antoniana e altri finanziatori)



## 7 ■ APPENDICE: RETI E STAKEHOLDER

### ISTITUZIONI/AGENZIE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo | Ufficio Nazionale Servizio Civile | Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) | Ministero dell'Interno | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Ministero dell'Istruzione MIUR | MININFRA (Ministero Infrastrutture della Repubblica Rwandese)

### ENTI LOCALI

Provincia di Lodi | Comune di Lodi | ACSI/Piano di Zona dei distretti di Lodi, Casalpusterlengo, Codogno | Prefettura di Lodi | Comune di Villanova del Sillaro | Comune di Castelgerundo | Comune di Lodivecchio | Comune di Graffignana | Regione Lombardia | Comune di Boffalora | Comune di San Giuliano Milanese | Comune di San Donato Milanese | Comune di Pieve Fissiraga | ASSEMI (Azienda Sociale Sud Est Milano) | Casa circondariale di Lodi | Questura di Lodi | Questura di Milano | ASST Lodi | Distretto di Gatsibo (Ruanda)

### UNIVERSITÀ E SCUOLE

45 plessi scolastici (materne, primarie e medie inferiori) per un totale di 11 Istituti Comprensivi di Lodi e Prov. | 5 istituti Superiori di Lodi e Prov. | CFP Lodi | CPIA Lodi | Università degli Studi di Milano - DIVAS | Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano | Politecnico di Milano - DASTU | Università degli Studi di Parma

### CHIESE ED ENTI RELIGIOSI

Caritas Lodigiana | Caritas Italiana | 9 parrocchie della Diocesi di Lodi | 4 parrocchie della Diocesi di Crema | CEI | 8x1000 Chiesa Cattolica | Padri Salvatoriani | Discepoli del Crocefisso | Piccole Figlie di S. Giuseppe | Suore Angeliche | Parrocchia di Nyawimana (Byumba, Ruanda) | Diocesi di Bukavu (R. D. Congo) | Caritas Antoniana | Centro Missionario Diocesano di Crema | Diocesi di Rrëshen

### DONATORI PRIVATI E SAD

Sono 563 le persone che hanno scelto di sostenere MLFM nel 2023, di cui 49 sono Sostenitori a Distanza



# MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO

## Nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

### FONDAZIONI E BANCHE

Fondazione Cariplo | Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi | Fondazione Banca Popolare di Lodi | Fondazione Banca Intesa | Banca Etica | Banca Intesa SanPaolo | Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco

### ORGANIZZAZIONI PARTNER

NO ONE OUT | Medicus Mundi Italia (MMI) | L'Africa chiama | Community Fountain Organization CFO | Action Network for the Disabled (ANDY) | Deaf Empowerment Kenya (DEK) | AmatAfrica | Ass. Mondo Giusto | Ass. Giuliano N'Abana | Ass. Futuro Insieme | Ass. C'entra la Solidarietà | Ass. MaiSoli ODV | Il Mosaico Servizi Società Coop. Sociale | Famiglia Nuova Società Coop. Sociale | Ass. Comunità Il Gabbiano | Il Pellicano Società Coop. Sociale | Tuttoilmondo Onlus | MASCI | Verdebottiglia APS | Ass. Amici di Silvana | Vicoba Sustainable Development Agency (VSDA) | Gruppo Missionario di Postino | Gruppo Missionario di Ombriano | Progetto Gamba | Associazione Loscarcere | L'Officina Soc. Coop. | FIAB | ApiLombardia | Parco Adda Sud | Gruppo Scout Crema | Az Agr. I Germogli | ASD Yoga Aditi | Ass. Gruppi insieme si può | Circolo san Domenico Savio | Fondazione Di Partecipazione Casa Della Comunità | Fondazione Danelli | Emporio Solidale di Lodi | Agesci Lodi 1 | Agesci Lodi 2 | Pro Loco Castelgerundo | FAI | Museo Agricolo Bonum Comedere | Progetto Insieme | Interazioni Onlus | Invento innovation Lab | Coop Sociale Codici | ABCittà Coop. Soc. | Associazione Toponomastica Femminile | Centro Orientamento Educativo (COE Milano) | Associazione Trinità della Comunità | Fondazione Santa Chiara di Lodi | Variopinto | Circolo Scacchi Lodi | ASD Tennistavolo Lodi | Compagnia dei Piccoli | Croce Rossa Italiana | I Giovani di Barganova | Coop sociale Comunità Oasi | Ass. Bambini senza sbarre | Banca del Tempo di Lodi | Hic Sunt Leones | Africa rivista | CSV Lombardia Sud | ASGI Associazione Studi Giuridici Immigrazione | Associazione Beth Shalom | Il Melograno Soc. Coop. | Stripes Cooperativa Sociale

### RETI E FEDERAZIONI

FOCSIV | Co.LOMBA | AOI | CSV Lombardia Sud | ForumSAD | Lodi Solidale | Coordinamento Lodigiano Contro le Discriminazioni | Coordinamento Uguali Doveri | Rwanda Farmers Federation - IMBARAGA | Companionship of Works Organization (CoWA) | ASSOCIAZIONE PATTO | RESQ | I Bambini dell'Ambasciatore

### AZIENDE AMICHE

Le aziende si confermano nostri partner strategici e preziosi. Nel 2023 sono state 23 le aziende che hanno deciso di sostenere i nostri progetti con una erogazione liberale o attraverso un contributo per i nostri regali solidali aziendali. Le principali aziende partner nel 2023 sono: Fugazza Fratelli & Co. Spa | Frulin Srl | CODELAND Srl | Gritti Energia Srl | GALLUCCIO ANGELO Srl | METIS LIGHTING SRL | COFLE Spa | MP Energy SAS - Punto E.ON. | SIAP Società Impianti e Accessori Pneumatici

## 8 ■ NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore**, così come definite nel D.M. 04.07.2019, al fine di fornire agli **stakeholders** una rappresentazione completa delle performance di MLFM nel 2023.

Il processo di definizione del presente bilancio ha preso il via dalla richiesta del Consiglio Direttivo MLFM il quale ha incaricato le referenti dell'**area Comunicazione**. I dati raccolti sono sia qualitativi che quantitativi e sono il risultato di un **dialogo tra gli uffici** competenti interni all'ente, integrato con l'estrazione di dati dai software e dai database gestionali propri dell'ente. Molte evidenze inoltre sono tratte dai monitoraggi sui singoli progetti, e quindi sono frutto di analisi attente di output e risultati presentate ai finanziatori.

In conformità alla visione del bilancio sociale *“non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il **coinvolgimento di diversi attori e interlocutori**”*, la raccolta di alcune informazioni, nello specifico quelle utilizzate per redigere il paragrafo sui valori dell'ente, su *“Il nostro 2023”* e sugli *“Obiettivi e attività”*, è avvenuta tramite la somministrazione di questionari, indirizzati ai membri del direttivo e dello staff in Italia e all'estero, e attraverso riunioni e gruppi di lavoro con i diversi uffici. Questa metodologia ci ha permesso di restituire i diversi punti di vista e di avere informazioni interne e specifiche sulle attività dei diversi ambiti di intervento. Inoltre, sempre in quest'ottica di coinvolgimento di diversi attori, abbiamo voluto dare **maggiore rilevanza alle testimonianze dei beneficiari e degli operatori** che lavorano sul campo al fine di restituire ai lettori un'idea del valore generato dall'operato di MLFM. Rispetto agli scorsi anni si è inoltre scelto di approfondire maggiormente la sezione *“Persone che operano per l'ente”*, dando un volto agli operatori che lavorano per l'organizzazione e dedicando **maggiore spazio alle attività dei volontari**, preziose risorse per l'operato di MLFM.

Inoltre, per restituire un'immagine ordinata e accessibile, seguendo la linea degli scorsi anni, **si è scelto di presentare le attività per ambito di intervento**, e non per area geografica, così da riuscire a mettere in evidenza il contributo dell'ente rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030. Gli ambiti di intervento (acqua, sicurezza alimentare, infanzia, educazione alla cittadinanza globale, accoglienza e inclusione, ambiente e agricoltura sociale) sono frutto di un'analisi approfondita dei progetti e delle attività condotte da MLFM che ha portato all'individuazione dei temi materiali, ovvero delle tematiche prioritarie per l'organizzazione.

Al fine di *“fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente”* e di *“fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders”* si è scelto di continuare a fare uso di tecniche di **data visualization**, ovvero la rappresentazione dei dati attraverso grafici, infografiche e immagini, permettendo una maggiore accessibilità alle informazioni e rendendo più evidenti i risultati raggiunti in Italia e nel mondo. In linea con questo sforzo per una maggiore accessibilità, alla pubblicazione del bilancio sociale seguirà una piccola **campagna di comunicazione online con la realizzazione di un video riassuntivo**, finalizzate a diffondere il bilancio sociale e i risultati ottenuti nel 2023 a una platea sempre più ampia di stakeholders.







# L'ACQUA CAMBIA TUTTO DONA ORA!

LA TUA DONAZIONE SI TRASFORMA IN ACQUA PULITA,  
CIBO NUTRIENTE E CURE MEDICHE ESSENZIALI

## TUTTI I MODI PER FARE LA TUA DONAZIONE

- Con un **bonifico bancario**: IBAN IT43 Q050 1801 6000 0001 1037 702 - Banca Popolare Etica
  - Con un **versamento su conto corrente postale** numero 13688205 intestato a MLFM
  - Con una **donazione sicura online** dal nostro sito [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

## ALTRI MODI PER SOSTENERE MLFM

- Puoi sostenere le attività in Africa e in Italia anche attraverso una **donazione regolare** mensile o annuale e attraverso il **lascito solidale**.
  - Se vuoi saperne di più puoi **chiamare Ilaria allo 0371 420766** oppure mandarle una **mail a [donatori@mlfm.it](mailto:donatori@mlfm.it)**

Ricordati che puoi devolvere il tuo 5x1000 inserendo la tua firma e il CODICE FISCALE 84511630158 di MLFM nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo Settore" nel modulo relativo alla destinazione del 5x1000 della Tua Dichiarazione dei Redditi

**IMPORTANTE:** Puoi detrarre tutte le donazioni a favore del Movimento Lotta Fame nel Mondo dalle tue tasse o dedurle dal tuo reddito imponibile, secondo le disposizioni di legge in vigore